



**Autorità d'Ambito n. 2
"Biellesse, Verellese, Casalese"**

DISCIPLINARE TECNICO
allegato alla CONVENZIONE

Novembre 2020

INDICE

TITOLO I - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- Art. 1** **Disposizioni generali.**
- Art. 2** **Dotazioni dei Gestori.**
- Art. 3** **Mutui dei Comuni trasferiti ai Gestori.**
- Art. 4** **Contributo all'Autorità d'Ambito.**
- Art. 5** **Quota tariffaria a favore delle Comunità Montane.**
- Art. 6** **Descrizione del Servizio Idrico Integrato.**
- Art. 7** **Livelli di servizio.**
- Art. 8** **Piani per la qualità del Servizio.**
- Art. 9** **Catasto delle infrastrutture del servizio idrico integrato.**
- Art. 10** **Sistema di qualità e obblighi di registrazione dei dati di qualità tecnica, contrattuale e della misura.**
- Art. 11** **Tariffa del servizio idrico integrato.**

TITOLO II - REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

- Art. 12** **Predisposizione del Programma degli Interventi (PdI).**
- Art. 13** **Modalità di realizzazione e finanziamento degli interventi.**
- Art. 14** **Interventi in via d'urgenza.**
- Art. 15** **Revisioni straordinarie del Piano d'Ambito.**

TITOLO III - BENI, OPERE ED IMPIANTI DEL SERVIZIO, LORO CONSERVAZIONE E FUNZIONALITÀ

- Art. 16** **Conservazione e funzionalità delle opere del Servizio Idrico Integrato.**
- Art. 17** **Standard di conservazione delle opere del Servizio Idrico Integrato.**
- Art. 18** **Standard di funzionalità delle opere del Servizio Idrico Integrato.**
- Art. 19** **Manutenzione ordinaria e programmata.**
- Art. 20** **Distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria.**
- Art. 21** **Rinnovamento di opere e impianti.**
- Art. 22** **Disciplina dei finanziamenti.**
- Art. 23** **Oneri a carico dei Gestori.**
- Art. 24** **Modalità di consegna di opere impianti, beni o aree inutilizzabili.**
- Art. 25** **Nuove urbanizzazioni.**

TITOLO IV - FLUSSO INFORMATIVO TRA GESTORI, IL COORDINATORE E L'A.ATO2

- Art. 26** **Comunicazione dati sul servizio.**
- Art. 27** **Dati tecnici ed economici sul servizio.**
- Art. 28** **Dati di bilancio.**
- Art. 29** **Dati per l'elaborazione tariffaria.**
- Art. 30** **Dati sullo stato di attuazione del PdI.**

TITOLO V - NORME FINALI

- Art. 31** **Documenti allegati.**

TITOLO I **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Art. 1 - Disposizioni generali.

1.1 - Il presente Disciplinare ha per oggetto il rapporto, in funzione della gestione del Servizio Idrico Integrato come definito e regolato dalla vigente normativa, tra l'Autorità d'Ambito n° 2 "Biellese Vercellese Casalese" (di seguito A.ATO2) i Gestori del Servizio Idrico Integrato, nonché il Soggetto Coordinatore dei Gestori (di seguito Coordinatore). Esso concorre con gli altri documenti Convenzionali a regolare il rapporto tra le parti.

1.2 - In caso di riscontrate discordanze o dubbi interpretativi tra le previsioni del presente Disciplinare e quelle della Convenzione, del Piano d'Ambito o di altri documenti allegati al medesimo, con particolare riferimento al Programma degli interventi (PdI) si conviene espressamente che verrà applicata l'interpretazione che risulterà più favorevole all'A.ATO2, agli Enti locali, ed agli Utenti.

1.3 - I Gestori si impegnano ad ottemperare agli obblighi stabiliti dalla convenzione e allegati e a quelli derivanti da tutte le normative vigenti e ad eventuali successive modificazioni di queste, relativamente alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

1.4 - I Gestori si impegnano inoltre a raggiungere e mantenere i livelli minimi di servizio di cui al D.P.C.M. 4 marzo 1996 ed alla Determinazione dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2020 del 29 giugno 2020, che qui si considerano trascritte per intero, nonché a rispettare gli obblighi imposti dalle vigenti norme in materia di tutela delle acque, gestione delle risorse idriche e qualità delle acque destinate al consumo umano.

1.5 - Ogni onere si intende interamente compensato dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato riconosciuta a seguito delle approvazioni dell'ARERA, null'altro avendo titolo i Gestori di pretendere.

Art. 2 - Dotazioni dei Gestori.

2.1 - I Gestori dichiarano di aver ricevuto in concessione d'uso le opere, gli impianti e le canalizzazioni funzionali all'esercizio del servizio affidatigli e relative aree di pertinenza, elencati e descritti nell'inventario di cui all'allegato 1 del presente Disciplinare Tecnico.

2.2 - I Gestori dichiarano di aver verificato la corrispondenza tra l'inventario di cui sopra e lo stato di fatto, assumendo gli oneri relativi alla gestione e manutenzione a partire dalla data di attivazione del Servizio.

2.3 - L'uso dei beni necessari all'erogazione del servizio è dato ai Gestori secondo il regime giuridico di ciascuno di essi ed in conformità agli ulteriori limiti indicati dal presente atto.

2.4 - I Gestori garantiscono l'efficienza degli impianti e delle apparecchiature, nonché il rispetto delle norme giuridiche e tecniche di sicurezza, apportandovi le migliorie e le sostituzioni necessarie, con obbligo al venire meno della gestione di trasferirli in conformità al presente atto.

2.5 - I Gestori, con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di avere preso visione dei beni destinati al pubblico servizio e di accettarli nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, ivi comprese opere, provviste e materiali di magazzino.

2.6 - Per tutta la durata del rapporto, gli Enti locali costitutivi dell'A.ATO2 territorialmente interessati dal presente atto non permettono a terzi il collocamento di beni in aree occupate dagli impianti di gestione del servizio idrico integrato senza che gli stessi abbiano dato prova della preventiva comunicazione ai Gestori. Gli interessati sono comunque tenuti all'osservanza delle vigenti norme in materia di utilizzazione del sottosuolo pubblico.

2.7 - Gli Enti locali proprietari e per essi l'A.ATO2 concedono ai Gestori, per tutta la durata del rapporto, l'uso degli immobili necessari alla posa delle tubazioni e all'erogazione del servizio. Dell'occupazione è data pronta comunicazione agli enti proprietari.

Le tasse, imposte o corrispettivi di occupazione di suolo pubblico, ove dovuti, sono pagati dai Gestori direttamente agli Enti proprietari in conformità alle leggi vigenti. È comunque fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 della Convenzione. Ai Gestori è fatto obbligo di procedere alla voltura dei relativi atti.

2.8 - Eventuali usi di parti infrastrutturali di acquedotto, fognatura e depurazione (sia in sottosuolo che soprassuolo) per finalità diverse da quelle correlate al servizio idrico integrato, restano in esclusiva disponibilità degli Enti proprietari i quali potranno disporre l'utilizzo introitando gli eventuali corrispettivi d'uso. Tale uso dovrà risultare compatibile con le esigenze del servizio idrico integrato, previa intesa con i Gestori.

Art. 3 - Mutui dei Comuni trasferiti ai Gestori.

3.1 - I Gestori prendono atto che l'Autorità d'Ambito, con l'approvazione del Piano economico finanziario, che prevede con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento, individua anche le passività relative all'onere dei mutui dei Comuni da trasferire al Gestore per opere del servizio idrico integrato, calcolati al netto dei Contributi Sviluppo Investimento e di altri contributi o compartecipazioni statali e/o regionali di varia natura assegnati. L'aggiornamento e il riconoscimento di detti oneri avvengono in applicazione dell'aggiornamento dei PEF secondo le disposizioni dell'ARERA. Detti oneri vengono trasferiti ai Gestori i quali a loro volta si obbligano ad accettare.

3.2 - I Gestori provvederanno a versare a ciascun Comune in due rate semestrali, con scadenza il 15 giugno ed il 15 dicembre di ogni anno, la quota annua riguardante l'ammortamento dei mutui contratti per la realizzazione delle infrastrutture idriche, secondo quanto indicato nel provvedimento cui al comma precedente.

Art. 4 - Contributo all'Autorità d'Ambito

4.1 - I Gestori verseranno annualmente all'A.ATO2 la voce di costo COATO determinata dall'A.ATO2 nella predisposizione del Piano economico finanziario, secondo la regolamentazione in materia tariffaria dettata dall'ARERA, a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente. Il suddetto versamento dovrà avvenire in quattro rate trimestrali su richiesta da parte di A.ATO2, con eventuale conguaglio delle prime due rate versate, da effettuare in occasione della terza rata.

Art. 5 - Quota tariffaria a favore delle Unioni Montane

5.1 - I Gestori verseranno annualmente all'A.ATO2, entro la data del 31 dicembre, la somma in Euro corrispondente alla percentuale prevista in Piano d'Ambito dell'importo tariffario del servizio idrico integrato fatturato nell'anno precedente e riferito alla gestione oggetto del presente provvedimento destinato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 20 gennaio 1997 n° 13, alle Unioni Montane per le attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

Tale valore percentuale potrà essere modificato in occasione delle revisioni del Piano d'Ambito od in relazione a sopraggiunte disposizioni di legge che dovessero essere emanate in proposito.

Le modalità di erogazione da parte dell'A.ATO2 delle quote annuali alle rispettive Unioni Montane sono fissate dall'Ente anche in relazione a quanto previsto dalla Determinazione n° 4 in data 21/05/2003 della Conferenza Regionale delle risorse idriche.

Art. 6 - Descrizione del Servizio Idrico Integrato.

6.1 - Si intendono compresi nel servizio ordinario e rientrano nei costi operativi le seguenti attività, elencate peraltro in modo non esaustivo:

- a) La captazione, l'emungimento, la derivazione ed in generale la raccolta delle acque destinate al consumo civile ed industriale, nonché per gli altri usi;
- b) La potabilizzazione e l'adduzione di dette acque, il loro accumulo in serbatoi coperti o scoperti, naturali o artificiali;
- c) La distribuzione fino al punto di consegna;
- d) Il trattamento ovvero lo smaltimento dei residui della potabilizzazione;
- e) La raccolta, il collettamento fognario e la depurazione dei liquami, e il loro allontanamento sino al recapito finale;
- f) Il trattamento ovvero lo smaltimento dei fanghi della depurazione;
- g) Le procedure per l'individuazione di fonti idriche alternative e loro introduzione integrativa o sostitutiva di quelle esistenti nel perseguimento della razionalizzazione tesa all'economia ed alla conservazione del patrimonio idrico sotterraneo;
- h) Il rilascio dei pareri tecnici propedeutici alle autorizzazioni allo scarico;
- i) La predisposizione di programmi, piani e relazioni preliminari relativi all'attuazione del Piano d'Ambito, Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e/o previsti dal presente Disciplinare Tecnico e dalla Convenzione;
- j) La manutenzione ordinaria programmata delle opere afferenti il Servizio;
- k) Il rapporto con l'utenza e la riscossione della tariffa;
- l) Il mantenimento dei sistemi di monitoraggio, misure, controllo e telecontrollo dei servizi;
- m) La gestione del sistema informativo territoriale cartografico;
- n) La protezione delle fonti di approvvigionamento;
- o) La collaborazione necessaria all'A.ATO2, per l'individuazione delle aree di salvaguardia come previsto dalle vigenti norme;
- p) La gestione dei servizi comuni (antincendio, fontane, etc.);
- q) La predisposizione ed attuazione dei documenti previsti dal presente Disciplinare;
- r) Il coordinamento dei Gestori;
- s) Ogni altra attività connessa e/o collegabile organicamente alla gestione del Servizio.

Art. 7 - Livelli di servizio.

7.1 - Alimentazione idrica.

In riferimento ai livelli di servizio che i Gestori devono conseguire per consentire una alimentazione idrica agli utenti continua, regolare e di qualità si ritengono integralmente richiamate le disposizioni contenute nel DPCM 4 marzo 1996, nelle Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) e nella Carta dei Servizi.

7.1.1 - Misurazione.

La misurazione dei volumi consegnati all'utente si effettua, al punto di consegna mediante contatori rispondenti ai requisiti fissati dalla legge. Si fa riferimento alle disposizioni ARERA in materia, nonché al Regolamento d'Utenza. Dove la consegna e la misurazione sono effettuate per utenze raggruppate, la ripartizione interna dei consumi deve essere organizzata a cura e spese dell'utente.

7.1.2 - Continuità del servizio.

Il servizio deve essere garantito con continuità 24 ore su 24 e in ogni giorno dell'anno, salvo i casi di forza maggiore e durante gli interventi di riparazione o di manutenzione programmata.

Nel Piano di gestione delle interruzioni di servizio devono essere disciplinate le modalità di informativa agli Enti competenti, tra cui l'A.ATO2, e all'utenza interessata, nonché l'assicurazione della fornitura alternativa di una dotazione minima per il consumo alimentare.

I Gestori si impegnano a dare immediato corso alle segnalazioni di disservizio degli Utenti mantenendo il servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, per riparazioni, guasti, dispersioni, interruzioni o altre situazioni di emergenza, tenendo costantemente informata l'A.ATO2.

7.1.3 - Crisi idrica da scarsità.

In caso di prevista scarsità, dovuta a fenomeni naturali o fattori antropici, comunque non dipendenti dall'attività di gestione, i Gestori, con adeguato preavviso, devono informare gli Enti Locali e l'A.ATO2, indicando il numero degli abitanti coinvolti ed il codice della/e captazione/i interessate, e proporre le misure da adottare per coprire il periodo di crisi. Tali Enti indicano, eventualmente, idonee misure alternative. Tali misure possono comprendere:

- invito all'utenza al risparmio idrico ed alla limitazione degli usi non essenziali;
- utilizzo di risorse destinate ad altri usi;
- limitazione dei consumi mediante riduzione della pressione in rete;
- turnazione delle utenze.

7.1.4 - Crisi qualitativa.

Ove non sia possibile mantenere i livelli qualitativi entro i requisiti previsti dalla legge, i Gestori possono erogare acqua non potabile purché ne diano preventiva e tempestiva comunicazione alle autorità competenti ed all'utenza e comunque subordinatamente al nulla osta dell'Azienda Sanitaria Locale.

I Gestori propongono tempestivamente all'A.ATO2 le azioni necessarie per superare la situazione di crisi ed i tempi previsti per il ripristino della normalità.

I Gestori e l'A.ATO2, d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale interessata, valutano i provvedimenti necessari per ripristinare la qualità.

7.1.5 - Captazione e adduzione.

Alle opere di presa e captazione deve essere assicurato il rispetto delle misure di salvaguardia.

L'individuazione delle zone di rispetto e di quelle di protezione è fondata sulle caratteristiche geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche e di uso del suolo.

Al fine di consentire all'Autorità competente il controllo sulla gestione delle concessioni di derivazione d'acqua i Gestori sono tenuti, ove previsto dalla concessione di derivazione, alla misurazione dei volumi derivati per ogni singolo attingimento.

Le opere di captazione ed adduzione sono diversificate in modo da garantire l'equilibrio della risorsa e le riserve di esercizio e devono essere tali, in numero e capacità, da assicurare un ragionevole livello di certezza di soddisfacimento del fabbisogno di cui ai precedenti punti.

7.1.6 - Servizio antincendio, fontane, ecc.

Le opere ad uso municipale e collettivo, quali ad esempio: fontanelle, idranti ecc. sono installate, spostate o dismesse dai Gestori dietro richiesta ed a carico del Comune richiedente.

Le quantità di acqua fornite in applicazione del presente articolo sono fatturate dai Gestori ai Comuni interessati alle tariffe stabilite.

7.2 - Smaltimento acque reflue.

7.2.1 - Depurazione.

Le acque di fognatura reimmesse nel corpo ricettore devono essere depurate nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, anche al fine di perseguire gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici previsti nel Piano di Tutela delle Acque regionale. Nel caso di fognature miste l'obbligo di depurazione è esteso alle acque meteoriche fino al limite di diluizione non inferiore a cinque volte la portata nera.

7.2.2 - Fognatura separata.

Nelle zone di nuova urbanizzazione e nei rifacimenti si deve di norma, salvo argomentazioni tecniche, economiche ed ambientali contrarie, prevedere il sistema separato di fognatura tra acque bianche ed acque nere. In tali zone occorre prevedere l'avvio delle acque di prima pioggia nella rete nera.

7.2.3 - Immissione in fognatura.

La fognatura nera o mista deve essere dotata di pozzetti di allaccio sifonati ed areati in modo da evitare l'emissione di cattivi odori.

7.2.4 - Fognature nere.

Le fognature nere devono essere dimensionate, con adeguato franco, per una portata di punta commisurata a quella adottata per l'acquedotto, oltre alla portata necessaria per lo smaltimento delle acque di prima pioggia provenienti dalla rete di drenaggio urbano nonché per la raccolta di eventuali acque reflue industriali e comunque, non inferiore a cinque volte la portata nera.

7.2.5 - Allaccio alla fognatura.

Gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi, nell'osservanza del Regolamento d'Utenza per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato, che contiene, altresì, le specifiche tecniche per l'allaccio.

7.2.6 - Controllo degli scarichi in fognatura.

I Gestori devono verificare la compatibilità degli scarichi in relazione alla capacità di smaltimento della rete fognaria ed alla capacità di trattamento dell'impianto di depurazione.

Indicazioni di maggior dettaglio sono contenute nel Regolamento d'Utenza per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato.

7.2.7 - Scarichi delle pubbliche fognature.

Tutti gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione.

7.2.8 - Servizio di depurazione.

Il servizio di depurazione dovrà garantire che la qualità delle acque trattate risponda ai limiti prescritti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Gli impianti con potenzialità superiore a 2.000 AE debbono essere dotati di misuratori di portata in ingresso con sistema dataset di registrazione informatica dei dati nonché di idonei campionatori allo scarico; i relativi campionamenti debbono essere effettuati secondo quanto previsto dalle norme tecniche in vigore.

Gli impianti con potenzialità di almeno 1.000 AE dovranno essere dotati di un sistema di telecontrollo con teleallarme che ne consenta la verifica di funzionamento in continuo monitorandone i principali parametri. Per gli impianti con potenzialità superiore ai 100.000 abitanti equivalenti è organizzato un centro di telecontrollo che verifichi i nodi significativi della rete fognaria di collettamento con le relative stazioni di sollevamento e le sezioni di trattamento dell'impianto; sullo scarico finale dovrà essere installato un idoneo campionario.

Art. 8 - Piani per la qualità del Servizio.

8.1 - Piano di gestione delle interruzioni del servizio idrico integrato.

Detto piano è stato approvato con Deliberazione dell'Autorità d'Ambito n°271 del 19 marzo 2009. Tale piano disciplina, ai sensi del al punto 8.2.9. del DPCM 4 marzo 1996, le modalità di informazione agli Enti competenti, tra cui l'A.ATO2, ed all'utenza interessata, nonché l'assicurazione della fornitura alternativa di una dotazione minima per il consumo alimentare.

Il Coordinatore provvede all'aggiornamento di detto piano ogni qual volta l'evoluzione normativa lo richieda o su richiesta dell'A.ATO2. Il piano così aggiornato verrà adottato da tutti i Gestori.

8.2 - Piano di emergenza per la sicurezza del servizio di fognatura e depurazione.

Detto piano di cui al punto 8.3.8 del DPCM 4 marzo 1996 è stato approvato con Deliberazione dell'Autorità d'Ambito n°271 del 19 marzo 2009. Il Coordinatore provvede all'aggiornamento di detto piano ogni qual volta l'evoluzione normativa lo richieda o su richiesta dell'A.ATO2. Il piano così aggiornato verrà adottato da tutti i Gestori ed inviato agli Enti Pubblici eventualmente competenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8.3 - Piano di prevenzione delle emergenze idriche.

Detto piano di cui al punto 6 del DPCM 4 marzo 1996, è stato approvato con Deliberazione dell'Autorità d'Ambito n°271 del 19 marzo 2009. Il Coordinatore provvede all'aggiornamento di detto piano ogni qual volta l'evoluzione normativa lo richieda o su richiesta dell'A.ATO2. Il piano così aggiornato verrà adottato da tutti i Gestori ed inviato agli Enti Pubblici eventualmente competenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8.4 - Piani di ridefinizione e gestione delle aree di salvaguardia delle captazioni.

I piani predisposti dai Gestori sono stati approvati con Deliberazioni dell'Autorità d'Ambito n° 263 del 5 febbraio 2009 e n° 279 del 28 maggio 2009 e riportano:

- a) le aree già definite con apposito provvedimento regionale e conformi alla normativa vigente
- b) Il piano tecnico – economico di gestione delle aree di cui al precedente punto a)
- c) Le opere di captazione in ordine alle quali si procederà alla definizione delle aree di salvaguardia in modo conforme alla normativa regionale

- d) Le opere di captazione per le quali sia programmato l'abbandono per non idoneità rispetto ai requisiti di cui alla L.R. 22/96 nonché impossibilità o scarsa convenienza economica della gestione delle aree di salvaguardia, indicando i tempi della dismissione con priorità per le captazioni da acquiferi con maggiore vulnerabilità intrinseca e con minore capacità protettiva del suolo in base alla vigente normativa regionale.
- e) Le coordinate aggiornate in formato WGS84/UTM32N (standard regionale) delle posizioni delle captazioni censite.

8.5 - Piano di ricerca e riduzione delle perdite in rete.

Il Coordinatore, in attesa del Gestore Unico d'Ambito, dovrà coordinare le attività dei singoli Gestori finalizzate alla definizione dei livelli di perdita nei distretti dell'ATO2 sia attraverso studi realizzati con l'utilizzo dei dati del telecontrollo, sia mediante la definizione di un piano d'azione per la diminuzione delle perdite idriche secondo le metodologie internazionali IWA.

Per ogni Gestore i valori di riferimento e i valori obiettivo sono calcolati in base agli artt. 6, 7 e 8 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR che regola il macro-indicatore M1.

A tal fine il Coordinatore o il Gestore Unico d'Ambito dovrà sottoporre, su richiesta di A.ATO2, un cronoprogramma delle attività dei singoli Gestori in merito alla riduzione delle perdite in rete, propedeutico all'unificazione gestionale.

8.6 - Piano di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti.

Relativamente all'attività di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti dell'A.ATO2 il Coordinatore, in attesa del Gestore Unico d'Ambito, dovrà coordinare le azioni di studio e gli interventi dei singoli Gestori per l'ottimizzazione del rendimento energetico degli apparati del sistema idrico dell'A.ATO2 al fine di garantire il miglior funzionamento dei sistemi, un risparmio economico a tutela degli utenti e la maggiore tutela dell'ambiente secondo metodologie tecnologicamente avanzate. Le principali attività da realizzare sono:

- studio di ottimizzazione delle infrastrutture idriche per il risparmio energetico;
- studio di ottimizzazione degli apparati e delle strumentazioni elettriche per il miglioramento dei rendimenti energetici;
- interventi sugli impianti per il miglioramento dei rendimenti energetici.

A tal fine il Coordinatore o il Gestore Unico d'Ambito dovrà sottoporre, su richiesta di A.ATO2, le analisi del rendimento energetico di ciascun Gestore e coordinerà con i Gestori l'elaborazione di un programma di priorità di intervento per la realizzazione di opere con il minor tempo di ritorno dell'investimento da inserire nei Programmi degli Interventi.

8.7 - Piano di sostituzione misuratori.

Il Coordinatore, su richiesta dell'A.ATO2, con modalità e tempi da questa prestabiliti, dovrà presentare un Piano di sostituzione dei misuratori aggiornato in coerenza con quanto previsto dalla richiesta di deroga ai sensi del DM 93/2017.

8.8 - Piano di unificazione delle attività di gestione.

Il Coordinatore sottopone all'approvazione dell'Autorità d'Ambito, con modalità e tempi da questa prestabiliti, una proposta di Piano finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo aggregazione/Gestore Unico in relazione a quanto previsto negli articoli della Convenzione.

8.9 - In caso di inottemperanza nell'aggiornamento ed attuazione dei suddetti piani l'Autorità d'Ambito potrà procedere secondo quanto previsto in proposito dalla Convenzione nonché dalla Deliberazione A.ATO2 n.684 del 29 ottobre 2018.

Art. 9 - Catasto delle infrastrutture del servizio idrico integrato.

9.1 - Attraverso l'evoluzione dei software cartografici con licenze gratuite e piattaforme on line ad accesso libero, alla data di aggiornamento del presente Disciplinare, una base cartografica di riferimento almeno su scala 1: 10.000 è ormai un patrimonio comune per i Gestori dell'Ambito.

Inoltre, a seguito del continuo adattamento degli allegati tecnici e dell'esperienza maturata nel censimento delle captazioni ad uso potabile (rif. articolo 8.4 del presente Disciplinare), attraverso la serie degli allegati tecnici denominati: "Allegato 1_ACQ_POT", "Allegato 1_ACQ_SEB", "Allegato 1_ACQ_SPO", "Allegato 1_FOGN" e "Allegato 1_DEP", a partire dall'anno 2018, tutti le infrastrutture puntuali dei Gestori sono state individuate tramite posizione cartografica di riferimento, ma anche censite attraverso un codice identificativo (ID) univoco e progressivo.

Le codifica ID delle infrastrutture è immutabile e vincolante; viene recepita nei processi interni dei Gestori legati alle certificazioni di qualità, ai registri di cui alla qualità tecnica RQTI introdotta da ARERA e, in futuro, all'implementazione dei Piani di Sicurezza degli acquedotti (PSA o WSP in inglese).

9.2 - I Gestori si impegnano a mantenere aggiornati i citati allegati annualmente in modo da disporre della consistenza delle principali opere infrastrutturali del s.i.i.

9.3 - Il livello di precisione richiesto (scala 1: 10.000) in merito alle attività cartografiche del catasto delle infrastrutture è adeguato per gli scopi pianificatori di A.ATO2; ogni Gestori si impegna al suo interno ad implementare sistemi cartografici e procedure di rilevamento e archiviazione dei dati, capaci di spingersi fino a idonee scale di dettaglio catastale (scala 1:500) che potranno essere eventualmente richiesti da parte di A.ATO2.

9.4 - Entro il 2023, A.ATO2, Gestori e soggetto coordinatore, si impegneranno nel riuscire a regolamentare anche la raccolta e gestione cartografica degli elementi lineari (sviluppo delle reti acquedottistiche e fognarie compresi gli archi di smaltimento delle acque reflue) che, alla data di aggiornamento del presente Disciplinare, sono già una risorsa disponibile per ogni Gestore, ma con conclamati limiti di precisione, mancanze e soprattutto codifiche non condivise.

9.5 - Riconoscendo la centralità della cartografia nelle attività gestionali, in caso di mancato aggiornamento annuale del catasto infrastrutturale del servizio idrico integrato, si applicano le penalizzazioni previste dalla Convenzione nonché dalla Deliberazione A.ATO2 n.684 del 29 ottobre 2018.

Art. 10 - Sistema di qualità e obblighi di registrazione dei dati di qualità tecnica, contrattuale e della misura.

10.1 - I Gestori si impegnano a implementare o almeno a mantenere il/i sistema/i di qualità sino ad oggi conseguiti, con relativo manuale per le procedure da eseguire nelle varie fasi, dalla progettazione alla gestione, e a tutte le componenti del Servizio sui quali si applica la certificazione/i specifica.

10.2 - A.ATO2 richiede annualmente, attraverso l'allegato tecnico denominato "3_3A", lo status di tutte le certificazioni conseguite/aggiornate dai Gestori riservandosi la possibilità di richiedere dati, documenti o risultanze degli audit, che comprovino l'effettiva veridicità di quanto dichiarato in materia.

10.3 - In ottemperanza del Titolo 8 della Delibera ARERA 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR in merito agli "Obblighi di monitoraggio, tenuta dei registri e comunicazione", i Gestori dovranno predisporre e mantenere aggiornati i registri introdotti da ARERA esattamente secondo le specifiche degli articoli di cui al Titolo 8 della citata delibera.

10.4 - L'obbligo indicato al comma 10.3 è di totale responsabilità del Gestore.

10.5 - I Gestori, attraverso l'attività del soggetto coordinatore, devono implementare strutture informatiche opportunamente interscambiabili.

10.6 - I dati che popolano e caratterizzano gli allegati tecnici di cui al presente Disciplinare, devono essere le risultanze di elaborazioni, estrazioni o query sui registri di cui al comma 10.3.

10.7 - Stabilito il limite informatico di trasmettere o gestire grandi quantità di dati attraverso l'estrazione dei database dei Gestori, anche in relazione all'applicazione della normativa in materia di privacy dei dati, A.ATO2 si riserva il diritto di richiedere screenshots, estrazioni parziali o pseudomizzate, o qualsiasi altra forma di richiesta (anche cartacea) che possa comprovare la veridicità dei dati degli allegati tecnici e del calcolo dei macro e sotto indicatori di qualità tecnica derivanti dalle informazioni dei registri ARERA.

10.8 - Tutto quanto indicato nei commi precedenti dell'art.10 del presente Disciplinare si applica, per analogia gestionale, anche alla raccolta dei dati in merito alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato in ottemperanza alla Delibera ARERA 23 dicembre 2015 n.655/2015/R/idr e s.m.i.

10.9 - Si richiamano gli obblighi contenuti nell'art. 77 della deliberazione dell'Autorità del 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015 ad oggetto: "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" in merito all'invio dei dati relativi al monitoraggio della qualità contrattuale (rapporto Gestore - Utente) riferiti all'anno precedente, entro il **15 marzo** di ogni anno, all'Autorità ed all'A.ATO2.

10.10 - Tutto quanto indicato nei commi precedenti dell'art.10 del presente Disciplinare si applica, per analogia gestionale, anche alla raccolta dei dati in merito al servizio di misura del servizio idrico integrato in ottemperanza alla Delibera ARERA 05 maggio 2016 n.218/2016/R/idr

10.11 - In caso di inottemperanza nella adozione di sistema di qualità e certificazioni, degli obblighi di monitoraggio, tenuta e comunicazione dei registri introdotti da ARERA nell'ambito sia della raccolta dati di qualità tecnica (RQTI), sia della raccolta dati di qualità contrattuale (RQSII), sia della regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII), si applicano le penalizzazioni previste dalla Convenzione, nonché dalla Deliberazione A.ATO2 n.684 del 29 ottobre 2018.

Art. 11 - Tariffa del servizio idrico integrato.

11.1 - La tariffa del servizio idrico integrato è definita dall' A.ATO2, quale proposta da sottoporre all'ARERA per l'approvazione, secondo le disposizioni dettate dalla stessa Autorità. A tali fini i Gestori s'impegnano a fornire tempestivamente tutti i dati, completi e veritieri, necessari all'elaborazione della tariffa.

11.2 - La tariffa del Servizio Idrico Integrato riconosciuta a seguito delle approvazioni dell'ARERA, compensa integralmente l'attività dei Gestori, null'altro avendo titolo gli stessi di pretendere.

TITOLO II **REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Art. 12 – Predisposizione del Programma degli Interventi (PdI).

12.1 - L' A.ATO2 definisce gli indirizzi e le priorità d'intervento in relazione all'evoluzione normativa, tecnologica e delle conoscenze circa gli aspetti generali, ambientali e di tutela della risorsa nonché sulla base delle principali criticità riscontrate in seguito a segnalazioni dei Gestori e dei Comuni.

12.2 - Sulla base di tali indirizzi i Gestori predispongono una proposta di Programma degli Interventi (PdI) che sottopongono all' A.ATO2 per la valutazione ed approvazione.

12.3 - L' A.ATO2, nell'attività istruttoria, può chiedere lo sviluppo di approfondimenti ed integrazioni ed inserire eventuali interventi non previsti al fine di perseguire gli obiettivi predefiniti, comunque attraverso un processo di confronto con il Gestore.

12.4 - La definizione del PdI è, di norma, quadriennale con un aggiornamento intermedio biennale in relazione al periodo regolatorio previsto dall'ARERA. Le modalità e tempistiche per la definizione del Programma degli Interventi dipendono dalle disposizioni della stessa ARERA.

12.5 - L' A.ATO2 ed i Gestori s'impegnano, ognuno per gli aspetti di propria competenza, ad operare in modo sollecito e completo al fine di definire il Programma nei tempi prefissati.

12.6 - Gli aggiornamenti al Programma degli Interventi, laddove necessari per sopravvenute esigenze funzionali al servizio, salvo situazioni eccezionali di urgenza, sono proposte dai Gestori in occasione dell'attività di monitoraggio annuale.

Art. 13 - Modalità di realizzazione e finanziamento degli interventi.

13.1 - Si definiscono interventi tutte quelle attività che si valutano straordinarie e che, pertanto, escludono caratteristiche di azione periodica e di routine. Il riflesso tariffario del riconoscimento degli interventi realizzati è stabilito dalle disposizioni dell'ARERA.

13.2 - Le procedure per la realizzazione dei lavori ed il loro affidamento sono quelle previste dalla vigente normativa sui lavori pubblici e dal vigente Regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative dell'autorità d'ambito n. 2 in materia di approvazione dei progetti e di monitoraggio e controllo dei lavori delle infrastrutture del servizio idrico integrato

13.3 - Si ravvisano le seguenti modalità d'intervento:

a) interventi operati con fondi interni dei Gestori o esterni:

I Gestori impegnano i capitali necessari agli interventi previsti per ciascun anno in base al Programma degli Interventi. Tali capitali possono essere reperiti dai Gestori in autofinanziamento, anche attraverso l'utilizzo degli ammortamenti effettuati, o attraverso il ricorso a finanziamento di terzi (mutui a titolo oneroso);

b) interventi con fondi pubblici:

Le procedure per la realizzazione dei lavori fanno altresì riferimento alle specifiche condizioni indicate nell'atto di assegnazione del contributo;

c) interventi realizzati in parte con fondi pubblici e in parte con capitale dei Gestori:

In questi casi si applica quanto previsto dai precedenti punti a) e b) per la parte di competenza;

d) esecuzione diretta da parte degli enti locali interessati:

Gli Enti locali hanno facoltà di eseguire, previa convenzione con il Gestore e con l'A.ATO2, le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio in relazione ai propri piani urbanistici; i Gestori avranno diritto di esprimere il loro parere sugli atti progettuali, nonché di esprimersi in sede di collaudo prima di prendere in carico le opere ai fini della loro gestione.

Art. 14 - Interventi in via d'urgenza.

14.1 - I Gestori sono sempre tenuti ad eseguire tempestivamente ogni intervento necessario alla messa in sicurezza, manutenzione e ripristino, in via d'urgenza, per garantire la sicurezza e la regolarità del servizio anche ove l'intervento comporti variazione del Programma degli Interventi.

14.2 - Nell'ipotesi di cui al comma 1, successivamente, i Gestori provvedono a trasmettere all'A.ATO2 gli elementi utili per l'eventuale integrazione del PdI.

Art. 15 - Revisioni straordinarie del Piano d'Ambito.

15.1 - Ogni qualvolta si manifestino circostanze che modifichino sostanzialmente le previsioni del Piano d'Ambito, si procederà, sentiti i Gestori, alla revisione straordinaria che varrà approvata con deliberazione della Conferenza dell'A.ATO2.

15.2 - Motivi di revisione straordinaria del Piano d'ambito, oltre a quelli previsti dall'art. 7 della Convenzione, sono:

- a) cause di forza maggiore per eventi naturali e imprevedibili;
- b) avvenimenti non conosciuti che possano influire sulla disponibilità di risorsa;
- c) situazioni emergenti di crisi ambientale;
- d) variazione della normativa sul servizio idrico integrato e sulle opere strumentali;
- e) scostamenti rilevanti dalle previsioni operate;
- f) variazioni del perimetro dell'A.ATO2 o accordi di programma interregionali che comportino notevoli variazioni dello stato del Servizio;
- g) innovazioni tecnologiche di immediato ristoro sulla tariffa e che comportino maggiore efficienza, efficacia oltre che economicità.

TITOLO III
BENI, OPERE ED IMPIANTI DEL SERVIZIO, LORO CONSERVAZIONE E
FUNZIONALITA'

Art. 16 - Conservazione e funzionalità delle opere del Servizio Idrico Integrato.

16.1 - La gestione comprende tutte le operazioni da svolgere per assicurare il corretto e regolare funzionamento dei sistemi di alimentazione, adduzione, distribuzione idrica, collettamento, depurazione e smaltimento delle acque reflue, la conservazione di tutte le opere civili, macchinari e apparecchiature costituenti il complesso delle opere del servizio idrico integrato

16.2 - I Gestori sono tenuti ad eseguire tutti i lavori, a fornire tutte le prestazioni e a provvedere a tutti i materiali occorrenti per la custodia, la manutenzione ordinaria e programmata e straordinaria necessari per la conservazione, il corretto esercizio e la funzionalità delle opere.

Art. 17 - Standard di conservazione delle opere del Servizio Idrico Integrato.

17.1 - I Gestori sono tenuti a mantenere in efficienza, per l'intera durata della Convenzione, tutte le opere, gli impianti, le reti e le apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti e delle tecniche di sicurezza e si obbliga ad apportarvi le migliorie, nonché le sostituzioni che si rendessero necessarie, al fine di consegnare all'A.ATO2, al termine del rapporto, impianti idonei all'espletamento del Servizio.

17.2 - Quale standard di conservazione garantito dai Gestori si intende il funzionamento di opere, reti, impianti e apparecchiature tali da assicurare il Servizio secondo almeno i livelli minimi di legge.

Art. 18 - Standard di funzionalità delle opere del Servizio Idrico Integrato.

18.1 - I Gestori devono garantire l'efficienza crescente nel periodo di gestione di tutte le opere, impianti, reti e apparecchiature. Per efficienza crescente si intende la capacità di soddisfare in termini di sempre maggiore razionalità ed economia gli standard del servizio idrico integrato. Tale razionalità si esprime con:

- la razionale utilizzazione delle risorse idriche;
- la qualità del Servizio in accordo alla domanda delle popolazioni servite;
- la qualità del Servizio in accordo alla esigenza della tutela ambientale;
- il rispetto dei limiti imposti relativi alla qualità dell'acqua erogata;
- il rispetto dei limiti imposti alla qualità dell'acqua scaricata.

Art. 19 - Manutenzione ordinaria e programmata.

19.1 - Su tutte le opere, parti d'impianto, macchinari, apparecchiature e attrezzature deve essere effettuata dai Gestori la manutenzione ordinaria e programmata.

19.2 - La manutenzione programmata riguarda oltre le opere meccaniche ed elettriche, anche tutte le strutture civili quali fabbricati, serbatoi, condotte e tubazioni, recinzioni, vasche, opere a verde, ecc.

19.3 - I Gestori devono programmare e effettuare anche tutte le operazioni indicate nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalle case costruttrici delle apparecchiature.

Art. 20 - Distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria.

20.1 - Si definisce manutenzione ordinaria l'insieme delle attività e degli interventi necessari ad impedire il deterioramento o a conservare in efficienza, compatibilmente con l'età propria, qualsiasi elemento di rete o impianto del servizio idrico integrato.

Rientrano nella manutenzione ordinaria, pertanto, gli interventi di sostituzione, rifacimento e modifica di apparecchiature, attrezzature e parti di impianti e opere che devono essere effettuati:

- per mantenere le condizioni generali di pulizia, agibilità e di efficienza delle opere;
- per mantenere la funzionalità delle opere.

20.2 - Si definisce manutenzione straordinaria l'insieme delle attività e degli interventi necessari a rinnovare o a migliorare l'efficienza degli impianti che riguardano:

- la sostituzione di opere giunte al termine della loro vita utile, per le quali gli interventi di manutenzione ordinaria hanno raggiunto una frequenza e una onerosità giudicate antieconomiche;
- le modifiche e gli adeguamenti funzionali che si rendono necessari per risolvere problemi ricorrenti che causano disturbi all'efficienza delle opere e comportano elevati costi di esercizio e manutenzione;
- le modifiche e gli adeguamenti funzionali che si rendono necessari per risolvere problemi che possono compromettere la continuità della gestione; le modifiche e gli adeguamenti funzionali che si rendono necessari per migliorare le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
- le modifiche e gli adeguamenti per adeguare gli impianti e le opere a nuovi standard legislativi.

Art. 21 - Rinnovo di opere e impianti.

21.1 - I Gestori devono effettuare la sostituzione di opere, impianti, reti e canalizzazioni il cui rinnovamento è necessario per il buon funzionamento del Servizio e compreso nel Programma degli Interventi.

21.2 - Nella redazione dei progetti si fa riferimento, come valore massimo, all'elenco dei prezzi stabilito dalla Regione Piemonte giustificandone la diminuzione. In assenza di voci specifiche si dovrà fare riferimento ad elenchi prezzi di specifiche categorie (ad es. Associazione Nazionale di Idrogeologia e Pozzi Acqua – A.N.I.P.A.) o dovranno essere svolte apposite analisi dei prezzi.

21.3 - I Gestori provvedono all'esecuzione dei lavori comunque connessi alla gestione della rete, degli impianti o delle altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato esclusivamente mediante contratti aggiudicati secondo le modalità previste dal Codice degli Appalti in vigore e nel rispetto delle disposizioni del *vigente Regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative dell'autorità d'ambito n. 2 in materia di approvazione dei progetti e di monitoraggio e controllo dei lavori delle infrastrutture del servizio idrico integrato.*

Art. 22 - Disciplina dei finanziamenti.

22.1 - I Gestori provvedono all'esecuzione del Piano d'Ambito e del Programma degli Interventi. I Gestori sono obbligati a realizzare gli investimenti pubblici che gli vengono concessi secondo i tempi e le modalità stabilite all'atto della concessione del medesimo.

22.2 - I Gestori ed il Coordinatore, in collaborazione con l'A.ATO2, sono tenuti a porre in essere tutte le attività necessarie all'ottenimento di finanziamenti pubblici attraverso la predisposizione e presentazione di schede progettuali, analisi di fattibilità, studi e relazioni preliminari e quant'altro richiesto dagli Enti concedenti. Tale attività è da considerarsi come ordinaria e rientra tra i costi operativi.

Art. 23 - Oneri a carico dei Gestori.

23.1 - Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata, gli interventi di manutenzione straordinaria e di rinnovamento di opere, impianti, reti e canalizzazioni compresi nel Programma degli interventi, sono a carico dei Gestori ed i relativi oneri si intendono interamente compensati con la tariffa del Servizio riconosciuta nella Convenzione, senza che i Gestori possano pretendere alcun maggiore compenso per le spese per qualsiasi motivo sostenute.

23.2 - I Gestori sono tenuti al ripristino a regola d'arte delle strade e pertinenze in corrispondenza degli interventi effettuati, detti ripristini dovranno risultare in conformità ai vigenti Regolamenti di ciascun Comune interessato.

Art. 24 - Modalità di consegna di opere impianti, beni o aree inutilizzabili.

24.1 - Prima della scadenza del termine, naturale o per qualsiasi titolo anticipato, della Convenzione, i Gestori sottopongono all'A.ATO2 un programma di sopralluoghi onde verificare le consistenze dei beni afferenti il servizio idrico integrato (elenco dei beni, opere e immobilizzazioni materiali ed immateriali).

24.2 - Il Gestore subentrante ha la facoltà di presenziare ai sopralluoghi di cui sopra solo quale osservatore, essendo i suoi diritti soddisfatti dalla successiva procedura di consegna.

Art. 25 - Nuove urbanizzazioni.

25.1 - Le opere del servizio idrico integrato contemplate nei programmi di nuova urbanizzazione di dimensioni significative, relative sia ad insediamenti civili che industriali, dovranno essere sottoposte dal Comune all'approvazione dell'Autorità d'Ambito e del Gestore. Tali opere verranno esaminate per una valutazione di compatibilità con il Piano d'ambito in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- localizzazione;
- compatibilità funzionale dei nuovi interventi con le strutture esistenti;
- valutazione delle soluzioni tecniche adottate;
- congruità economica e finanziaria della spesa.

25.2 - Sulla base del parere tecnico del Gestore, l'Autorità d'Ambito approva la realizzazione delle opere che potranno essere eseguite o direttamente dal Comune stesso o dal Gestore, previa

definizione degli aspetti tecnico-economici e corresponsione dei costi da questo sostenuti per la relativa realizzazione e per gli eventuali studi propedeutici.

25.3 - La gestione del servizio e delle infrastrutture di cui trattasi, comunque realizzate, saranno poste a carico del Gestore, previo collaudo da parte di quest'ultimo.

25.4 - Il soggetto Gestore e il Comune redigono un verbale di constatazione nel quale sono riportate tra l'altro le caratteristiche dei beni necessari o destinati al servizio idrico e il loro grado di funzionalità. Qualora si riscontri un grado di efficienza dei beni che non consenta il raggiungimento dei limiti di qualità e sicurezza prescritti dalla normativa vigente, il soggetto Gestore deve predisporre un progetto di adeguamento da sottoporre all'approvazione dell'Autorità d'Ambito, che si esprime entro trenta giorni dal deposito del progetto. Il Gestore subentra nella responsabilità della gestione dei beni una volta realizzati i relativi interventi di adeguamento.

25.5 - Quanto previsto al comma precedente si applica anche per le infrastrutture acquedottistiche, fognarie e depurative civili non rientranti nei cespiti comunali alla data dell'affidamento del servizio che il Comune intenda ricomprendere nel proprio patrimonio.

TITOLO IV
FLUSSO INFORMATIVO TRA GESTORI, IL COORDINATORE E L'A.ATO2

Art. 26 - Comunicazione dati sul Servizio.

26.1 - L'A.ATO2 per espletare le sue funzioni di controllo deve essere informata sulla gestione del Servizio Idrico Integrato.

26.2 - Si riportano, di seguito, le principali attività che richiedono un flusso informativo di dati tra Gestore ed A.ATO2 fermo restando che, in relazione ad esigenze istituzionali e per lo sviluppo di iniziative e progetti finalizzati al miglioramento dell'erogazione del servizio idrico integrato, l'A.ATO2 potrà chiedere ai Gestori, che sono tenuti ad adempiere, ulteriori dati ed informazioni assegnando agli stessi Gestori un congruo termine per l'invio.

Art. 27 – Dati tecnici ed economici sul servizio.

27.1 - I Gestori devono trasmettere all'A.ATO2 tutti i dati relativi al servizio idrico integrato (dati relativi all'affidamento del servizio, energia elettrica, alle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, dati inerenti al bilancio idrico, qualità del servizio), in relazione alle disposizioni dell'ARERA al momento vigenti, corredati da note di accompagnamento che evidenzino i motivi degli eventuali scostamenti con i dati forniti nelle raccolte precedenti.

La modulistica da utilizzare è quella di seguito elencata che sarà eventualmente modificabile a seguito di direttive pervenute dall'ARERA.

Per ogni anno i dati e le informazioni utili e necessarie dovranno essere inviati all'A.ATO2, nella loro completezza e corredati da dichiarazione di veridicità, entro il **30 settembre** dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono, salvo tempistiche più strette dettate dall'ARERA.

L'A.ATO2, nell'attività istruttoria di valutazione dei dati, potrà chiedere al Gestore chiarimenti ed integrazioni a cui il Gestore è tenuto a rispondere entro 15 giorni dalla richiesta dell'A.ATO2.

In merito alla regolazione della qualità contrattuale RQSII, la raccolta ed il controllo dei dati registrati dai Gestori annualmente, saranno effettuati in base alle modalità e tempistiche disposte dall'ARERA, fatto salve specifiche o ulteriori richieste da parte dell'A.ATO2.

27.2 - I DATI TECNICI sono suddivisi nei seguenti allegati al presente Disciplinare:

- 1) **ALLEGATO 1 ACQUEDOTTO:** contiene i dati aggiornati inerenti la ricognizione delle infrastrutture relative ai beni affidati in uso ai Gestori delle captazioni acquedottistiche (sorgenti, pozzi e prese ad uso potabile), nonché le lunghezze delle reti di Adduzione e Distribuzione.
- 2) **ALLEGATO 1 ACQUEDOTTO - scheda POTABILIZZAZIONE:** contiene i dati aggiornati inerenti la ricognizione delle infrastrutture relative ai beni affidati in uso ai Gestori degli impianti di potabilizzazione.
Ogni impianto viene identificato in maniera univoca attraverso una opportuna codifica ID (immutabile e già concordata con il Gestore) e individuato geograficamente attraverso coordinate in formato WGS84/UTM32N.
- 3) **ALLEGATO 1 ACQUEDOTTO – scheda ACCUMULO:** contiene i dati aggiornati inerenti la ricognizione delle infrastrutture relative ai beni affidati in uso ai Gestori dei serbatoi di accumulo
Ogni serbatoio viene identificato in maniera univoca attraverso una opportuna codifica ID (immutabile e già concordata con il Gestore) e individuato geograficamente attraverso coordinate in formato WGS84/UTM32N.

- 4) **ALLEGATO 1 ACQUEDOTTO – scheda SOLLEVAMENTO:** contiene i dati aggiornati inerenti la ricognizione delle infrastrutture relative ai beni affidati in uso ai Gestori degli impianti di sollevamento della rete acquedottistica.
Ogni impianto di sollevamento viene identificato in maniera univoca attraverso una opportuna codifica ID (immutabile e già concordata con il Gestore) e individuato geograficamente attraverso coordinate in formato WGS84/UTM32N.
- 5) **ALLEGATO 1 – scheda FOGNATURA:** contiene i dati aggiornati inerenti la ricognizione delle infrastrutture relative ai beni affidati in uso ai Gestori degli impianti di sollevamento della rete fognaria nonché le lunghezze delle reti consortili e interne.
Ogni impianto di sollevamento viene identificato in maniera univoca attraverso una opportuna codifica ID (immutabile e già concordata con il Gestore) e individuato geograficamente attraverso coordinate in formato WGS84/UTM32N.
- 6) **ALLEGATO 1 – scheda DEPURAZIONE:** contiene i dati aggiornati inerenti la ricognizione delle infrastrutture relative ai beni affidati in uso ai Gestori degli impianti di depurazione nonché le posizioni dei relativi scarichi, dei fanghi prodotti, (compresa la loro codifica e destinazione).
Ogni impianto di depurazione viene identificato in maniera univoca attraverso una opportuna codifica ID (immutabile e già concordata con il Gestore) e individuato geograficamente attraverso coordinate in formato WGS84/UTM32N.
- 7) **ALLEGATO “Dati_Tecnici_RDT”:** contiene esattamente i dati richiesti dall’omonimo allegato del file di Raccolta Dati tariffari (RDT) 2020 predisposto da ARERA ai fini della predisposizione tariffaria MTI-3, di cui alla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR
- 8) **ALLEGATO “QT-Acquedotto”:** contiene esattamente i dati richiesti dall’omonimo allegato del file di Raccolta Dati tariffari (RDT) 2020 predisposto da ARERA ai fini della predisposizione tariffaria MTI-3, di cui alla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR
- 9) **ALLEGATO “QT-Fognatura”:** contiene esattamente i dati richiesti dall’omonimo allegato del file di Raccolta Dati tariffari (RDT) 2020 predisposto da ARERA ai fini della predisposizione tariffaria MTI-3, di cui alla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR
- 10) **ALLEGATO “QT-Depurazione”:** contiene esattamente i dati richiesti dall’omonimo allegato del file di Raccolta Dati tariffari (RDT) 2020 predisposto da ARERA ai fini della predisposizione tariffaria MTI-3, di cui alla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR
- 11) **ALLEGATO “QT-altri dati”:** contiene esattamente i dati richiesti dall’omonimo allegato del file di Raccolta Dati tariffari (RDT) 2020 predisposto da ARERA ai fini della predisposizione tariffaria MTI-3, di cui alla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR
- 12) **ALLEGATO “Depurazione acque parassite”:** contiene i dati necessari all’applicazione di una formula empirica predisposta da A.ATO2 in collaborazione con i Gestori, finalizzata alla stima della percentuale di acque parassite in ingresso ai depuratori con potenzialità maggiore di 2000 A.E.
- 13) **ALLEGATO 3 - Scheda 3A:** contiene dati di sintesi relativi al servizio di Acquedotto, Fognatura e Depurazione compresi negli allegati di cui ai punti 7, 8, 9 e 10 nonché un dettaglio delle certificazioni di qualità, del calcolo degli abitanti fluttuanti e dell’impronta di

carbonio in riferimento al sotto-indicatore G5.3 art. 18.3 - Allegato A - Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR.

- 14) **ALLEGATO 3 - Scheda 3B:** contenente i volumi del “Bilancio idrico” come introdotto dalla Determina ARERA 6 dicembre 2016 n. 5/2016 integrato dai contenuti della Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR e dalle definizioni del file di Raccolta Dati tariffari (RDT) 2020 predisposto dall’Autorità ai fini della predisposizione tariffaria MTI-3, di cui alla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR.
- 15) **ALLEGATO “Meteo-idrogeologico e energia elettrica”:** contiene i dati richiesti dall’omonima sezione in applicazione della Determina ARERA 6 dicembre 2016 n.5/2016 – DSID e dalle definizioni del file di Raccolta Dati tariffari (RDT) 2020 predisposto dall’Autorità ai fini della predisposizione tariffaria MTI-3, di cui alla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR.
- 16) **ALLEGATO 3 - Scheda 3D:** contenente i consumi elettrici annui totali, specifici e di punta dettagliando quanto richiesto dall’allegato “meteo-idrogeologico e energia elettrica “.
- 17) **ALLEGATO 3 - Scheda 3F:** contenente la rendicontazione dei danni e degli interventi di pronto intervento eseguiti sulla rete.
- 18) **ALLEGATO 3 - Scheda 3G:** contenente i dati riguardanti le sedi operative e gli sportelli.
- 19) **ALLEGATO 3 - Scheda 3H:** contenente l’analisi, la rappresentazione e la codifica dei reclami scritti.
- 20) **ALLEGATO “Customer-Satisfaction”:** contenente dati di sintesi relativamente a indagini di Customer-Satisfaction (CS) se eventualmente condotte dal Gestore nell’anno "n" di indagine. L’allegato sarà completamento con la trasmissione all’A.ATO2 di specifico file illustrante i risultati dell’indagine.
- 21) **ALLEGATO 4 - Scheda 4A:** contenente l’elenco punti e frequenza di prelievo dagli acquedotti comunali sia sugli impianti di trattamento e potabilizzazione che sulla rete di distribuzione. I dati raccolti sono utili al calcolo del macro-indicatore ARERA M3b introdotto dalla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR.
- 22) **ALLEGATO 4 Scheda 4A_RQTI:** contiene i dati di monitoraggio delle ordinanze di non potabilità emesse dalle Aziende Sanitarie di competenza utili al calcolo del macro-indicatore ARERA M3a introdotto dalla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR, nonché dettagli specifici in merito alle metodologie dei laboratori utilizzati per le controanalisi in autocontrollo.
- 23) **ALLEGATO 4 - Scheda 4B:** contenente i dati relativi alla qualità dell’acqua potabile e analisi effettuate in applicazione dell’art. 7 del D.Lgs. 31/01 e s.m.i. utili al calcolo del macro indicatore ARERA M3c introdotto dalla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR, nonché dati di dettaglio in merito alle analisi condotte dai Gestori per altri parametri o sottoparametri o inquinanti emergenti.
- 24) **ALLEGATO 4 - Scheda 4C:** contenente i dati relativi alle analisi eccedenti i limiti dell’Allegato 1 Tabella A, B e C del D.Lgs. 31/01 e s.m.i.
- 25) **ALLEGATO 4 - Scheda 4D:** contenente i dati relativi alla qualità dell’acqua reflua per gli impianti di Depurazione con potenzialità maggiore di 2000 abitanti equivalenti.
- 26) **ALLEGATO 4 - Scheda 4D_RQTI:** contenente i dati relativi alla qualità dell’acqua reflua per gli impianti di Depurazione con potenzialità inferiore a 2000 abitanti equivalenti.
- 27) **ALLEGATO 4 – Scheda 4E:** contenente il dettaglio della situazione emissioni per ogni impianto di depurazione con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti.

- 28) **ALLEGATO 4 - scheda 4E_NC**: allegato predisposto per esplicitare eventuali note inerenti deroghe o avviamenti per ogni impianto di depurazione con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti.
- 29) **ALLEGATO 4 - scheda 4E_RQTI**: allegato predisposto per contenere i dati utili al calcolo del macro indicatore ARERA M6 e sotto-indicatore G6.1 introdotto dalla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR
- 30) **ALLEGATO 4 – Scheda 4F**: contenente l’elenco dei principali scarichi fognari non depurati.
- 31) **ALLEGATO 4 - Scheda 4G**: contenente l’elenco degli sfioratori e scaricatori di piena con riferimento alla relativa portata media giornaliera in tempo secco e l’effettiva portata di attivazione dello sfioro. I dati raccolti sono utili al calcolo dei macro-indicatori ARERA M4b e M4c introdotti dalla Deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR.

27.3 - I DATI ECONOMICI sono suddivisi nei seguenti allegati al presente Disciplinare:

- 1) **ALLEGATO “DATI_CONTO_ECONOMICO_RDT_NEW”**: contenente i dati di conto economico come da risultanze contabile.
- 2) **ALLEGATO “ALTRI DATI ECON-FINANZIARI_NEW”**: contenente i dati relativi alle fonti di finanziamento come da risultanze contabili e agli altri dati economico finanziari come previsti dalla Determina ARERA 1/2020 - DSID.
- 3) **ALLEGATO “CONSISTENZA-COSTI-PERSONALE_NEW”**: contenente i dati relativi alla consistenza e ai costi del personale del Gestore.
- 4) **ALLEGATO “FINANZIAMENTI_NEW”**: contenente i dati relativi al rimborso dei finanziamenti dei Gestori.
- 5) **ALLEGATO “INVESTIM. E MOROSITÀ_NEW”**: contenente i dati relativi agli investimenti di rinnovo e di sviluppo, nonché gli importi delle morosità riferiti all’anno di indagine.
- 6) **ALLEGATO “LIC_NEW”**: contenente i dati relativi agli investimenti in corso all’anno di indagine come da risultanze contabili.
- 7) **ALLEGATO “STRATIFICAZIONE_NEW”**: contenente i dati relativi agli investimenti iscritti a libro cespiti nell’anno di indagine, con specificazione della quota realizzata nell’anno solare di riferimento.
- 8) **ALLEGATO “DISMISSIONI_NEW”**: contenente i dati relativi ai cespiti dismessi.
- 9) **ALLEGATO “SCAMBI SOGGETTI”**: contiene la lista dei gestori (fornitori e/o utenti), con i quali si svolgono transazioni relative alla fornitura di acqua all’ingrosso e/o di servizi di fognatura e depurazione.
- 10) **ALLEGATO “SCAMBI TARIFFE_NEW”**: contenente le informazioni relative alle tariffe applicate corrispondenti a ciascuna delle transazioni con soggetti gestori utenti per la fornitura di acqua all’ingrosso e di servizi di fognatura e depurazione.
- 11) **ALLEGATO “SCAMBI COSTI_NEW”**: contenente le informazioni relative alle transazioni con soggetti fornitori di acqua all’ingrosso e/o di servizi di fognatura e depurazione.
- 12) **ALLEGATO “ELENCO_BACINI_TARIFFARI”**: contiene l’elenco di tutti gli ambiti tariffari nei quali il gestore ha organizzato le tariffe idriche.

- 13) **ALLEGATO “BACINI_TARIFFARI_COMUNI”**: contiene l’elenco dei comuni ricompresi in ciascun ambito tariffario.
- 14) **ALLEGATO “STRUTTURA_CORRISPETTIVI_NEW”**: contiene i valori delle quote fisse e variabili delle tariffe ed i relativi scaglioni tariffari applicati per tipologia di utenza in ciascun ambito tariffario in applicazione del TICSÌ, nonché i volumi fatturati per ciascuno scaglione ed il relativo gettito complessivo.
- 15) **ALLEGATO “TICSÌ REFLUI INDUSTRIALI”**: contenente le tariffe applicate alle utenze industriale nonché i volumi fatturati e il relativo gettito complessivo in applicazione del TITOLO IV del TICSÌ.
- 16) **ALLEGATO 3 - Scheda 3C_NEW**: contenente i volumi fatturati distinti per classe tipologica di consumo, come previsto dal TICSÌ, per singolo comune.
- 17) **ALLEGATO “MT-AC-CONSUNTIVO”**: contiene il dettaglio dei valori dei Mutui MT e altri corrispettivi AC riconosciuti a ciascun soggetto proprietario delle infrastrutture del s.i.i.

Art. 28 - Dati di bilancio

28.1 - I Gestori devono trasmettere all’A.ATO2 entro il **30 settembre** dell’anno successivo a quello a cui si riferisce il Conto economico, stato patrimoniale, relazione di accompagnamento redatta dal Collegio dei Revisori di ciascuna Società, il tutto opportunamente certificato da un revisore esterno (bilancio certificato di azienda). Le Società multiservizi sono tenute a redigere il conto economico e lo stato patrimoniale per la gestione del Servizio, oggetto della Convenzione, separatamente da ogni altro esercizio e gestione, anche dello stesso genere in ATO diversi e di provvedere alla certificazione separata degli stessi. Dovrà essere specificata e dettagliata la voce “altri ricavi” del conto economico.

28.2 - I Gestori sono tenuti all’applicazione degli obblighi di separazione contabile (unbundling contabile) e di comunicazione dei relativi dati, come disposto dalla Regolamentazione ARERA in relazione al TIUC.

Art. 29 - Dati per l’elaborazione tariffaria

29.1 - I Gestori devono trasmettere all’A.ATO2 tutti i dati necessari per lo sviluppo della tariffa in relazione alle disposizioni dell’ARERA (file RDT opportunamente compilato) corredati da relazione di accompagnamento che illustri in dettaglio le voci inserite nei vari moduli predisposti dall’Autorità. La relazione dovrà inoltre contenere gli eventuali ulteriori elementi che l’A.ATO2 reputi utili.

La modulistica da utilizzare è quella indicata dall’Autorità, eventualmente integrata da specifiche richieste dell’A.ATO2, ivi compresa quella sullo stato dei mutui.

Art. 30 – Dati sullo stato di attuazione del Programma degli Interventi.

30.1 - L’attività di monitoraggio è finalizzata ad evidenziare lo stato di attuazione del Programma degli Interventi (P.d.I.) quadriennale, in funzione del periodo regolatorio indicato dall’ARERA.

A tal fine, i Gestori devono trasmettere all’A.ATO2, entro il 30 settembre di ogni anno, i prospetti riassuntivi - denominati LIC e Stratificazione - per la rendicontazione degli interventi realizzati nel corso dell’anno solare precedente.

30.2 - Mediante l’attività di monitoraggio dello stato di attuazione del P.d.I. l’A.ATO verifica:

- il dettaglio degli investimenti, suddivisi per lavori in corso (LIC) e cespiti (Stratificazione), già riassunti secondo le modalità previste dall'ARERA;
- lo stato di avanzamento fisico e contabile delle opere;
- lo scostamento rispetto alle previsioni del P.d.I. e del P.E.F.
- la congruità delle spese sostenute con i quadri economici dei progetti approvati.

TITOLO V **NORME FINALI**

Art. 31 - Documenti allegati

31.1 - Sono allegati quale parte integrante del presente Disciplinare gli allegati di cui all'art. 27.2 per i dati tecnici e art. 27.3 per i dati economici.

ALLEGATI DATI TECNICI

ALLEGATO 1 ACQUEDOTTO

2019

NUMERO DI CAPTAZIONI CENSITE	
AREE DI SALV. APPROVATE	

vanno considerate solo quelle approvate nell'anno per la valutazione progressiva; per il numero totale aggiornato in progress si fa riferimento ai PPAAS (Piano Programma Adeguamento Aree di Salvaguardia)

COMUNE	SORGENTI				PRESE				POZZI				TOTALI CAPTAZIONI		LUNGHEZZA TOTALE ACQUEDOTTO (La) Adduzione [km]	LUNGHEZZA TOTALE ACQUEDOTTO (Lm) distribuzione [km]
	Num. SORGENTI	WAMs [m ³ /anno]	%	codice/i di riferimento PPAAS	Num. PRESE	WAMc [m ³ /anno]	%	codice/i di riferimento PPAAS	Num. POZZI	WAMp [m ³ /anno]	%	codice/i di riferimento PPAAS	N. OPERE DI CAPTAZIONE	WAM [m ³ /anno] (ex A02)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16*	17*

16* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il valore La (lunghezza rete principale di adduzione) del foglio ACQUEDOTTO INDAGINE ; è esclusa la lunghezza degli allacci - **ATTENZIONE verificare l'estensione con i dati cartografici gestiti e con il dato 2018 consegnato con il progetto dell'interconnessione evidenziando eventuali differenze tra due anni consecutivi**
 17* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il valore Lm (lunghezza rete principale di distribuzione) del foglio ACQUEDOTTO INDAGINE ; è esclusa la lunghezza degli allacci - **ATTENZIONE verificare l'estensione con i dati cartografici gestiti e con il dato 2018 consegnato con il progetto dell'interconnessione evidenziando eventuali differenze tra due anni consecutivi**

definizioni da RDT2020
WAM Volume di acqua prelevato dall'ambiente
WAMs di cui da sorgenti
WAMp di cui da pozzi
WAMc di cui da corsi d'acqua, laghi, bacini artificiali

ALLEGATO 1 ACQUEDOTTO - POTABILIZZAZIONE

2019

1	2*	3*	3bis	4*	5	6	7*	8	9*	10*	11	12	13*	14	15
COMUNE	IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE N.	ID impianto di potabilizzazione	Status	PROPRIETARIO	X	Y	QUOTA [m s.l.m.]	VOLUME TRATTATO [m ³ /anno]	DESCRIZIONE IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE	CLASSIFICAZIONE IMPIANTI 75/440/CEE Di.gs. 152/2006	PRODUZIONE FANGHI TAL QUALE [tonTQ/anno]	% di secco del fango tal quale in uscita dall'impianto	PRODUZIONE FANGHI (tal quale x % secco) [tonSS/anno]	CODICE EER ASSEGNATO AL FANGO	codici "OPERAZIONI DI SMALTIMENTO" (D) e/o "OPERAZIONI DI RECUPERO" (R) ASSEGNATO AL FANGO

2* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il numero totale degli impianti di POTABILIZZAZIONE del foglio ACQUEDOTTO DATI INTEGRATIVI
**3* utilizzare le stesse codifiche ID (POT_) già assegnate per i dati consegnati nell'ambito del progetto dell'interconnessione; eventuali nuovi impianti andranno codificati con una numerazione progressiva; è tassativamente vietato riusare codici ID già assegnati
 impianti dismessi andranno semplicemente barrati e NON cancellati dalla tabella del presente allegato**
 3bis*: indicare lo status dell'impianto censito utilizzando esclusivamente la dicitura: "operativo" e/o "in realizzazione" e/o "dismesso"; gli impianti dismessi NON vanno cancellati ma barrati e fare quindi attenzione al totale finale che determina il numero delle infrastrutture censite. I totali di tutte le colonne di raccolta dati devono considerare solo gli impianti "operativi"
 4* indicare il proprietario SOLO SE diverso dal Comune
 5* e 6* coordinate in WGS84/UTM 32N - se diverse indicare il sistema di coordinate
 7* evidenziare la quota "rilevata"
 9* descrivere il tipo di trattamento (ossidazione Fe-Mn, Carboni Attivi, disinfezione con NaClO ecc.)
 10* indicare i parametri A1 - A2 - A3 - D secondo l'ALLEGATO 2 parte III Tabella 1/A del D.Lgs. 152/2006)
 13* se non conosce la % di secco compilare solo la colonna 11

ALLEGATO 1 ACQUEDOTTO - ACCUMULO

2019

COMUNE	SERBATOI TOTALI N.	ID serbatoio	Status	PROPRIETARIO	X	Y	QUOTA [m s.l.m.]	VOLUME mc	ID Impianto/i di potabilizzazione collegato/i
1	2*	3*	3bis*	4*	5*	6	7*	8	9

2* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il corrispondente valore nel foglio ACQUEDOTTO DATI INTEGRATIVI
3* utilizzare le stesse codifiche ID (SEB_) già assegnate per i dati consegnati nell'ambito del progetto dell'interconnessione; eventuali nuovi impianti andranno codificati con una numerazione progressiva; è tassativamente vietato riusare codici ID già assegnati
impianti dismessi andranno semplicemente barrati e NON cancellati dalla tabella del presente allegato
3bis* : indicare lo status dell'impianto censito utilizzando esclusivamente la dicitura: "operativo" e/o "in realizzazione" e/o "dismesso"; gli impianti dismessi NON vanno cancellati e fare quindi attenzione al totale finale che determina il numero delle infrastrutture censite. I totali di tutte le colonne di raccolta dati devono considerare solo gli impianti "operativi"
4* indicare il proprietario SOLO SE diverso dal Comune
5* e 6* coordinate in WGS84/UTM 32N - se diverse indicare il sistema di coordinate
7* evidenziare la quota "rilevata"

operativo
in realizzazione
dismesso

ALLEGATO 1 ACQUEDOTTO - SOLLEVAMENTO

2019

COMUNE	IMPIANTI DI POMPAGGI N.	ID impianto pompaggio	Status	PROPRIETARIO	X	Y	QUOTA [m s.l.m.]	ID Impianti di potabilizzazione collegato o Serbatoi collegati	N. POMPE	POTENZA INSTALLATA
1	2*	3*	3bis*	4*	5*	6*	7*	8	9	10

2* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il corrispondente valore nel foglio ACQUEDOTTO DATI INTEGRATIVI
 3* utilizzare le stesse codifiche ID (SPO_) già assegnate per i dati consegnati nell'ambito del progetto dell'interconnessione; eventuali nuovi impianti andranno codificati con una numerazione progressiva; è tassativamente vietato riutilizzare codici ID già assegnati
 impianti dismessi andranno semplicemente barrati e NON cancellati dalla tabella del presente allegato
 3bis* - indicare lo status dell'impianto censito utilizzando esclusivamente la dicitura: "operativo" e/o "in realizzazione" e/o "dismesso"; gli impianti dismessi NON vanno cancellati e fare quindi attenzione al totale finale che determina il numero delle infrastrutture censite. I totali di tutte le colonne di raccolta dati devono considerare solo gli impianti "operativi"
 5* e 6* coordinate in WGS84/UTM 32N - se diverse indicare il sistema di coordinate
 7* evidenziare la quota "rilevata"

COMUNE	LUNGHEZZA COLLETTORI CONSORTILI [km]	LUNGHEZZA RETE FOGNARIA INTERNA [km]	COLLETTORI CONSORTILI + RETE INTERNA (LF) [km]	STAZIONI DI SOLLEVAMENTO LIQUAMI									
				STAZIONI DI SOLLEVAMENTO LIQUAMI N.	ID stazione di sollevamento della rete fognaria	Status	PROPRIETARIO	X	Y	QUOTA [m s.l.m.]	ID impianti di depurazione di destinazione	Num. Pompe	Potenza installata
1	2	3	4*	5*	6*	6bis*	7*	8*	9*	10*	11*	12	13

4* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il valore (LF) nel ALLEGATO FOGNATURA INDAGINE (cella C19); ATTENZIONE la colonna 4 è la somma delle colonne 2 e 3 -ATTENZIONE verificare l'estensione con i dati cartografici gestiti e con il dato 2018 consegnato con il pregetto dell'interconnessione evidenziando eventuali differenze tra due anni consecutivi
5* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il corrispondente valore nel ALLEGATO FOGNATURA DATI INTEGRATIVI (cella C29)
6* utilizzare le stesse codifiche ID (SOL_) già assegnate per i dati consegnati nell'ambito del progetto dell'interconnessione; eventuali nuovi impianti andranno codificati con una numerazione progressiva; è tassativamente vietato riusare codici ID già assegnati
impianti dismessi andranno semplicemente barrati e NON cancellati dalla tabella del presente allegato
6bis* : indicare lo status dell'impianto censito utilizzando esclusivamente la dicitura: "operativo" e/o "in realizzazione" e/o "dismesso"; gli impianti dismessi NON vanno cancellati e fare quindi attenzione al totale finale che determina il numero delle infrastrutture censite. I totali di tutte le colonne di raccolta dati devono considerare solo gli impianti "operativi"
8* e 9* coordinate in WGS84/UTM 32N - se diverse indicare il sistema di coordinate
10* evidenziare la quota "rilevata"
11* Indicare ID dell'impianto di depurazione destinatario del refluo (se direttamente collettato)

ALLEGATO 1 DEPURAZIONE

2019

1*	2	3*	4	5	6*	7	8	9	10*	11*	12*	13*	14*	15*	16*	17*	18*	19*	20*	21*	22*	23	24	25	26	27*	28*	29*	30*	
DENOMINAZIONE DEPURATORE (esente in questa colonna anche le semplici uscite di deviazione che non sono fossa (PHE))	COMUNE UBICAZIONE IMPIANTO	Status	VOLUME ANNO DI PROGETTO [m³/anno]	VOLUME ANNO DI ESERCIZIO [m³/anno]	A.E. DI PROGETTO [t]	A.E. DI ESERCIZIO COLLE [t]	A.E. DI ESERCIZIO INDUSTRIALE [t]	A.E. ESERCIZIO REFLUI LIQUIDI	A.E. DI ESERCIZIO [t]	TIPOLOGIA IMPIANTO	ID impianto di depurazione	PROPRIETARIO	X	Y	QUOTA [t (n.l.n.)]	X SCARICO	Y SCARICO	QUOTA SCARICO [t (n.l.n.)]	TITOLARE SCARICO	codici WISE del corpo idrico superficiale ricevente	presenza sistemi di TELECONTROLLO (SINQ)	PERIODO DI MANUTENZIONE	N.M. DI MANUTENZIONI EFFETTUATE	PRODUZIONE FANGHI [t/a, QUALE [n.t./Qm³/anno]	% di scarto del fango (a quale in uscita dall'impianto)	PRODUZIONE FANGHI [t/a quale + % secco] [n.t./Qm³/anno]	DESTINAZIONE DEI FANGHI (nome azienda e la provincia di destino)	CODICE EER ASSEGNATO AL FANGO	esiti "OPERAZIONI DI MANTENIMENTO" di cui "OPERAZIONI DI RECUPERO" (n) ASSEGNATO AL FANGO	

1* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il valore del numero degli impianti di depurazione del foglio DEPURAZIONE INDAGINE
 2* indicare lo status dell'impianto censito utilizzando esclusivamente la dicitura "operativo" o "in realizzazione" o "in attesa"; gli impianti dismessi NON vanno cancellati e fare quindi attenzione al totale finale che determina il numero delle infrastrutture censite. I totali di tutte le colonne di raccolta dati devono considerare solo gli impianti "operativi"
 3* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il valore della potenzialità impianti di depurazione esistenti del foglio DEPURAZIONE INDAGINE
 4* ATTENZIONE la colonna 10 è la somma delle colonne 7, 8 e 9
 5* Legenda (aggi nota 1)
 I = IMHOFF
 P = trattamento secondario (PRIMARIO)
 B.A. = BIOMASSA ADESA (SECONDARIO)
 B.S. = BIOMASSA SCOSPESA (SECONDARIO)
 B.S.T. = BIOMASSA SCOSPESA E TRATTAMENTO TERZIARIO
 B.A.T. = BIOMASSA ADESA E TRATTAMENTO TERZIARIO
 FTD = Fitoriduzione
 6* utilizzare le stesse codifiche ID (DEP..) già assegnate per i dati consegnati nell'ambito del progetto dell'interconnessione; eventuali nuovi impianti andranno codificati con una numerazione progressiva; è tassativamente vietato riusare codici ID già assegnati
 Impianti dismessi andranno semplicemente barrati e NON cancellati dalla tabella del presente allegato
 13* indicare il proprietario SOLO SE diverso dal Comune
 14* e 15*, 17* e 18* coordinate in WGS84UTM 32N - se diverse indicare il sistema di coordinate
 20* indicare il titolare della concessione se diverso dal Gestore
 21* codice WISE (Water Information System for Europe) del corpo idrico superficiale significativo immediatamente a valle dello scarico (cf. articolo 6, comma 6 lettera g) del "Regolamento approvazione progetti" approvato con Deliberazione n.745 del 14/11/19
 22* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il valore indicato del foglio DEPURAZIONE INDAGINE
 23* la somma totale dei valori in colonna deve essere coincidente con il valore indicato del foglio DEPURAZIONE DATI INTEGRATIVI
 28* le destinazioni devono essere esattamente quelle indicate nelle rendicontazioni richieste anche dalla Regione Piemonte
 16* 19* evidenziare la quota "rilevata"

SOLO PER GLI IMPIANTI > 2000 a.e.

Consumo annuo di gas naturale [m³/anno]	Quantità annua di biogas prodotto [m³/anno]	Quantità annua di energia elettrica autoprodotta e/o prodotta da fonti rinnovabili, su impianti [MWh/anno]	MISURATORE DI PORTATA IN PORTATA AL DEPURATORE (SI / NO)	SE MISURATORE PRESENTE PORTATA IN INGRESSO [m³/gg]

si richiede di specificare secondo quale criterio (base listat, carico BOD5 o COD desunto da analisi su reflui) viene riportato il dato nei vari casi utilizzando il campo note qui sotto

note
<p>Nota 1. si intende per "trattamento primario" il trattamento delle acque reflue mediante un processo fisico o chimico che comporti la sedimentazione dei solidi sospesi, ovvero mediante altri processi a seguito dei quali il BOD5 delle acque reflue in arrivo sia ridotto almeno del 20% prima dello scarico e i solidi sospesi totali delle acque reflue in arrivo siano ridotti almeno del 50%.</p> <p>Si intende per "trattamento secondario" il trattamento delle acque reflue mediante un processo che in genere comporti un trattamento biologico con sedimentazione secondaria o mediante altro processo in cui vengano comunque rispettati i requisiti di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 parte terza del D.Lgs. 152/2006. Si intende per "trattamento terziario" esclusivamente l'insieme dei processi di deflocculazione e denitrificazione.</p>

DATI TECNICI

FORNITURA ELETTRICA

ANNO 2019

Consumo di energia elettrica	kWh	
<i>di cui, in salvaguardia</i>	kWh	
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	
<i>di cui, in salvaguardia</i>	Euro	
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	
<i>Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia</i>	Euro/kWh	
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Numero di comuni serviti (ComA)	N	
Popolazione residente servita (PRA)	N	
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	
Utenze totali (UtT)	N	
Popolazione fluttuante (PFA)	N	
Superficie (SUA)	km2	
Lunghezza rete (L)	km	

SERVIZIO FOGNATURA

Numero di comuni serviti (ComF)	N	
Popolazione residente servita (PRF)	N	
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	
Popolazione fluttuante (PFF)	N	
Superficie (SUF)	km2	

SERVIZIO DEPURAZIONE

Numero di comuni serviti (ComD)	N	
Popolazione residente servita (PRD)	N	
Popolazione fluttuante (PFD)	N	
Superficie (SUD)	km2	
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	

TERRITORIO GESTITO E AFFIDAMENTO

Tipo affidamento	-	
Data inizio affidamento	gg/mm/aaaa	
Data fine affidamento	gg/mm/aaaa	
Presenza Carta dei servizi	SI/NO	
Presenza di un consumo minimo impegnato per la fatturazione delle utenze	SI/NO	
Versamento delle componenti perequative a CSEA	SI/NO	

Dati per l'applicazione dei meccanismi di incentivazione RQTI (premi e penalità)

Tutti i valori imputati sono intesi essere valori consuntivi

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2019	Note compilazione
ACQ	Il gestore gestisce il servizio di acquedotto? Se sì, specificare:	-		Al fine del calcolo dei macro-indicatori è necessario indicare se il servizio è gestito
ACQ_c	- captazione	-		
ACQ_a	- adduzione	-		
ACQ_p	- potabilizzazione	-		
ACQ_d	- distribuzione	-		Al fine del calcolo dei macro-indicatori è necessario indicare se il servizio è gestito
PRA	Popolazione residente servita (PRA)	ab.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
PFA	Popolazione fluttuante (PFA)	ab.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
ComA	Numero di comuni serviti (ComA)	n.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
SUA	Superficie (SUA)	kmq		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
EE _{ACQ}	Consumo di energia elettrica per servizio di acquedotto, al netto dell'energia autoprodotta	kWh		Il dato include la quota parte relativa ai servizi comuni
EE _{AAI}	Consumo di energia elettrica per Altre Attività Idriche (definizione rilevante ai sensi dell'unbundling)	kWh		A parità di perimetro la somma dei dati relativi ad Acquedotto, Fognatura, Depurazione ed Altre Attività Idriche (come definite dal TIUC) deve corrispondere a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici

Valutazione prerequisiti per M1

WP _{tot}	Somma dei volumi di processo totali (presi ognuno in valore assoluto)	mc		Nei volumi di processo sono compresi i volumi scambiati con sistemi di acquedotto gestiti da altri gestori
W _{Pm}	Somma dei volumi di processo misurati	mc		
WP	Quota volumi di processo misurati	%		Vedere RQTI al comma 20.2
WU _{tot}	Somma dei volumi di utenza totali	mc		Volumi riferiti agli utenti finali, sono esclusi i volumi ceduti a reti di acquedotto gestite da altri gestori. N.B. Deve essere verificata la seguente equivalenza: $WP_{tot} + WU_{tot} = \sum WIN + \sum WOUT$
WU _m	Somma dei volumi di utenza misurati	mc		
WU	Quota volumi di utenza misurati	%		Vedere RQTI al comma 20.2
Preq1	Indicare se il prerequisito sulla disponibilità e affidabilità dei dati di misura è stato conseguito (prerequisito Preq1)	-		Vedere RQTI, Art.20
Preq4 _{M1}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M1 (prerequisito Preq4)	-		Indicare la presenza o meno del prerequisito Preq4 (Art.23 RQTI) per ogni colonna compilata
Ist _{D,M1}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M1	-		Istanza ex-post ai sensi del comma 5.4, del 917/2017 (riferita agli anni 2018 e/o 2019). Specificare motivazioni in relazione

Calcolo del macro-indicatore M1

$\sum W_{IN}$	Somma dei volumi in ingresso nel sistema di acquedotto	mc		Si considerano sia i volumi prelevati dall'ambiente che quelli importati da sistemi di acquedotto/captazione gestiti da altri gestori
W _{imp}	di cui volume di acqua importata da altri soggetti	mc		Volume di acqua (potabile o non potabile) prelevato da sistemi di acquedotto/captazione gestiti da altri gestori e immesso nella rete di adduzione e/o di distribuzione
W _{AM}	di cui volume di acqua prelevato dall'ambiente	mc		Non devono essere considerati i volumi importati da altri soggetti
$\sum W_{OUT}$	Somma dei volumi in uscita dal sistema di acquedotto	mc		Laddove il dato sia comprensivo delle perdite di trattamento misurate è obbligatorio compilare la riga successiva. Non è la somma dei "di cui" sottostanti. N.B. Deve essere verificata la seguente equivalenza: $WP_{tot} + WU_{tot} = \sum WIN + \sum WOUT$
W _{L1}	di cui perdite trattamento misurate (se incluse in $\sum W_{OUT}$)	mc		E' facoltà del gestore includere le perdite di trattamento misurate in $\sum W_{OUT}$, non si considera (in questa sede) come trattata l'acqua sottoposta alla sola disinfezione
W _{esp}	di cui volume di acqua esportata in adduzione e/o in distribuzione	mc		Volume di acqua (potabile o non potabile) prelevato dalla rete di adduzione e/o di distribuzione e ceduto a sistemi di acquedotto gestiti da altri gestori
W _{L-TOT}	Volume perso complessivamente nell'anno nelle fasi del servizio di acquedotto gestite	mc	0	
W _{L1}	di cui perdite di acqua non potabile in adduzione	mc		
W _{L2}	di cui perdite trattamento (se non incluse in $\sum W_{OUT}$)	mc		Non si considera (in questa sede) come trattata l'acqua sottoposta alla sola disinfezione
W _{L2}	di cui perdite di acqua potabile in adduzione	mc		Si considera (in questa sede) come potabile anche l'acqua che necessita di trattamenti di sola disinfezione
W _{L3}	di cui perdite idriche totali in distribuzione	mc		
W _{D5}	Acqua potabile immessa nel sistema di distribuzione (esclusa acqua esportata)	mc		Dato da compilare (insieme ai "di cui") se è gestito il servizio di distribuzione
R _W	di cui consumo fatturato (distribuzione)	mc		Consumi autorizzati fatturati (misurati e non misurati), dato utilizzato anche per il calcolo di G3.1
N _{RW}	di cui consumo non fatturato (distribuzione)	mc	0	Consumi autorizzati non fatturati e perdite idriche totali in distribuzione (WLD)
L _p	Lunghezza totale delle condotte di adduzione e distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza	km		
L _a	di cui lunghezza rete principale di adduzione (L _a)	km		
L _d	di cui lunghezza rete principale di distribuzione (L _d)	km		

M1a	Perdite idriche lineari	mc/km/gg		Vedere RQTI al comma 7.2
M1b	Perdite idriche percentuali	%		Vedere RQTI al comma 7.2
M1CL	Perdite idriche - Classe di appartenenza	-		
OB1	Perdite idriche - Obiettivo	-		
WPem	Volumi di processo effettivamente misurati (volumi annui derivanti da letture validate già effettuate al 31 gennaio dell'anno a+1)	mc		Considerare la quota parte di volume dell'anno a di riferimento, compresa tra il 1° gennaio dell'anno a e la data dell'ultima lettura valida del misuratore. La misurazione si intende valida anche se effettuata in data successiva al 31/12, ma entro il 31/1 dell'anno successivo a quello di riferimento (e.g. 31/1/2019 per il 2018).
WPem _{tel}	<i>di cui da misuratori teleletti</i>	mc		Solo telelettura da remoto con trasmissione dei dati al sistema di telecontrollo (no walk by/drive by)
WUem	Volumi di utenza effettivamente misurati (consumi annui derivanti da letture o autoletture validate già effettuate al 31 gennaio dell'anno a+1)	mc		Considerare la quota parte di consumo riferita all'anno a di riferimento, compresa tra il 1° gennaio dell'anno a e la data dell'ultima lettura valida del misuratore. La misurazione si intende valida anche se effettuata in data successiva al 31/12, ma entro il 31/1 dell'anno successivo a quello di riferimento (e.g. 31/1/2019 per il 2018).
WUem _{tel}	<i>di cui da misuratori teleletti</i>	mc		Solo telelettura da remoto con trasmissione dei dati al sistema di telecontrollo (no walk by/drive by)
G1.1	Quota di volumi misurati sui totali	%		Vedere RQTI al comma 6.5

Valutazione prerequisiti e indicazione istanze presentate per M2

Preq4_{M2}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M2 (prerequisito Preq4)	-		Indicare la presenza o meno del prerequisito Preq4 (Art.23 RQTI), ai fini dell'applicazione dei meccanismi di incentivazione a partire dall'anno 2020
Ist _{D,M2}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M2	-		Applicabile dal 2020

Calcolo del macro-indicatore M2

UtT	Numero di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di acquedotto (esclusi utenti indiretti)	n.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
UtT _d	<i>di cui utenze domestiche</i>	n.		Come da definizioni TICS
UtT _{nd}	<i>di cui utenze non domestiche</i>	n.		Come da definizioni TICS
UtT _{cond}	Numero di utenze condominiali servite dal gestore per il servizio di acquedotto	n.		Come da definizioni RQTI
UtT _{indr}	Numero di utenti indiretti sottesi alle utenze condominiali servite dal gestore per il servizio di acquedotto	n.		Come da definizioni RQTI
UtT _{indr,d}	<i>di cui utenze domestiche</i>	n.		
UtT _{indr,nd}	<i>di cui utenze non domestiche</i>	n.		
U _{tot,ACQ}	Numero complessivo di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di acquedotto (compresi utenti indiretti)	n.	0	Dato utilizzato anche per il calcolo di M3a, G3.2 e di G5.2
$\sum U_i$	Numero complessivo di utenti finali (compresi utenti indiretti) soggetti ad interruzioni del servizio nell'anno (di durata maggiore o uguale ad 1 ora)	n.		Gli utenti interessati dalle interruzioni si contano tante volte quante sono le interruzioni
$\sum t_i$	Durata totale delle interruzioni avvenute nell'anno (di durata maggiore o uguale ad 1 ora)	ore		
$\sum U_i \times t_i$	Sommatoria del prodotto delle durate delle interruzioni annue (di durata maggiore o uguale ad 1 ora), per il rispettivo numero di utenti finali soggetti all'interruzione (compresi utenti indiretti)	ore		N.B.: non è il prodotto di $\sum U_i$ e $\sum t_i$
M2	Interruzioni del servizio	ore		Vedere RQTI al comma 9.5
M2CL	Interruzioni del servizio - Classe di appartenenza	-		
OB2	Interruzioni del servizio - Obiettivo (M2)	-		
W _{max}	Volume massimo derivabile dal sistema delle fonti di approvvigionamento nel giorno di massimo consumo dell'anno	mc/gg		
W _{gg}	Volume necessario a soddisfare la domanda nel giorno di massimo consumo dell'anno	mc/gg		
G2.1	Disponibilità di risorse idriche	%		Vedere RQTI al comma 9.8 (è possibile che il dato sia superiore a 100%)

Indicazione istanze presentate per Standard Specifici

Ist _{D,Sp}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli standard specifici S1 e/o S2 e/o S3	-		Istanza ex-post ai sensi del comma 5.4, del. 917/2017 (riferita agli anni 2018 e/o 2019). Specificare motivazioni in relazione
Ist _{E,Sp}	Indicare se è stata formulata istanza per compromessa continuità gestionale a causa del mancato rispetto degli standard specifici S1 e/o S2 e/o S3	-		Istanza ex-post ai sensi del comma 5.2, lett. b), del. 917/2017. Specificare motivazioni in relazione

Dati relativi agli Standard Specifici

Int _{tot,1h}	Numero totale delle interruzioni avvenute nell'anno (di durata maggiore o uguale ad 1 ora)	n.		
Int _{np}	<i>di cui numero di interruzioni non programmate</i>	n.		
Int _p	<i>di cui numero di interruzioni programmate</i>	n.		
Int _{p,S1}	<i>di cui numero di interruzioni con mancato rispetto dello standard specifico S1</i>	n.		Vedere RQTI al comma 3.2
Int _{p,S3}	Numero di interruzioni con mancato rispetto dello standard specifico S3	n.		Vedere RQTI al comma 3.4
Int _{em}	Numero di interruzioni con attivazione del servizio sostitutivo di emergenza	n.		
Int _{em,S2}	<i>di cui numero di interruzioni con mancato rispetto dello standard specifico S2</i>	n.		Vedere RQTI al comma 3.3. Nel caso di interruzioni per le quali il servizio di emergenza, anche se dovuto, non è mai stato attivato, queste sono comunque da considerare tra le interruzioni con ritardo rispetto allo standard specifico S2

ΣU_{S1}	Sommatoria degli utenti finali (compresi utenti indiretti) con mancato rispetto dello standard specifico S1	n.		Gli utenti interessati si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard - <u>includere anche i casi per cui il gestore non è tenuto a corrispondere l'indennizzo (motivare in relazione)</u>
ΣU_{S2}	Sommatoria degli utenti finali (compresi utenti indiretti) con mancato rispetto dello standard specifico S2	n.		Gli utenti interessati si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard - <u>includere anche i casi per cui il gestore non è tenuto a corrispondere l'indennizzo (motivare in relazione)</u>
ΣU_{S3}	Sommatoria degli utenti finali (compresi utenti indiretti) con mancato rispetto dello standard specifico S3	n.		Gli utenti interessati si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard - <u>includere anche i casi per cui il gestore non è tenuto a corrispondere l'indennizzo (motivare in relazione)</u>

Valutazione prerequisiti per M3

QA1	Indicare se il gestore si è dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del d.lgs. 31/2001 e s.m.i.	-		Quesito riferito al 31 dicembre di ogni anno
QA2	Indicare se il gestore ha effettivamente applicato le procedure di cui al precedente alinea	-		Quesito riferito al 31 dicembre di ogni anno
QA3	Indicare se il gestore ha ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	-		Quesito riferito al 31 dicembre di ogni anno
$C_{ACQ-min}$	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno	n.		Desumibile da accordi con autorità sanitaria locale o nazionale oppure da Tab. 1 All. 2 d.lgs. 31/2001
W_{prod}	Volume medio nell'anno di acqua distribuita o prodotta ogni giorno (di cui Tab. 1 All. II d.lgs. 31/2001) nell'anno	mc/gg		Vedere Nota 2 Tab. 1 All.2 d.lgs. 31/2001
$C_{ACQ-real}$	Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell'anno	n.		Inclusi anche i controlli a monte della distribuzione
QA4	Il gestore ha eseguito il numero minimo annuale di controlli interni?	-		
Preq2	Il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti è stato conseguito (prerequisito Preq2)?	-		Vedere RQTI, Art.21 (N.B.: la valutazione del conseguimento del Preq2 va fatta anche per i soggetti che non gestiscono l'attività di distribuzione)
Preq4 _{M3}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M3 (prerequisito Preq4)	-		Indicare la presenza o meno del prerequisito Preq4 (Art.23 RQTI) per ogni colonna compilata
Ist _{D,M3}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M3	-		Istanza ex-post ai sensi del comma 5.4, del. 917/2017 (riferita agli anni 2018 e/o 2019). Specificare motivazioni in relazione.

Calcolo del macro-indicatore M3

Tot _{ord}	Numero di ordinanze di non potabilità avvenute nell'anno	n.		
ΣU_i	Numero complessivo di utenti finali interessati da ordinanze di non potabilità nell'anno (compresi utenti indiretti)	n.		Gli utenti interessati dalle ordinanze si contano tante volte quante sono le ordinanze
Σt_i	Durata totale delle ordinanze di non potabilità avvenute nell'anno	gg		
$\Sigma(U_i * t_i)$	Sommatoria del prodotto del numero di utenze soggette all'iesima ordinanza di non potabilità (compresi utenti indiretti) per la durata della medesima ordinanza di non potabilità	gg		N.B.: non è il prodotto di ΣU_i e Σt_i
M3a	Incidenza ordinanze di non potabilità	%		Vedere RQTI al comma 11.2
$C_{ACQ-tot}$	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.		
$C_{ACQ-cnc}$	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione, non conformi al d.lgs 31/2001	n.		
$C_{ACQ-cnc-A/B}$	<i>di cui campioni non conformi alla Parte A e/o B dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.		Inclusi campioni non conformi anche alla Parte C
$C_{ACQ-cnc-C}$	<i>di cui campioni non conformi solo alla Parte C dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.		Esclusi campioni non conformi anche alle Parti A e/o B
M3b	Tasso di campioni da controlli interni non conformi	%		Vedere RQTI al comma 12.2
$P_{ACQ-tot}$	Numero parametri analizzati nei campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.		
$P_{ACQ-pnc}$	Numero parametri non conformi al d.lgs 31/2001 nei campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.		
$P_{ACQ-pnc-A}$	<i>di cui parametri non conformi alla Parte A dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.		Richiesta modificata rispetto alla precedente raccolta dati
$P_{ACQ-pnc-B}$	<i>di cui parametri non conformi alla Parte B dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.		Richiesta modificata rispetto alla precedente raccolta dati
$P_{ACQ-pnc-C}$	<i>di cui parametri non conformi alla Parte C dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.		
M3c	Tasso di parametri da controlli interni non conformi	%		Vedere RQTI al comma 13.2
M3CL	Qualità dell'acqua erogata - Classe di appartenenza	-		
OB3	Qualità dell'acqua erogata - Obiettivo	-		
G3.1	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione su volumi erogati	n./1000 mc		Vedere RQTI al comma 10.4 (l'unità di misura è stata modificata rispetto alla raccolta precedente)
WSP	Adozione, anche in via sperimentale, del modello Water Safety Plan (WSP)	-		Indicare se il gestore ha adottato, anche in modo parziale e/o solo su una porzione limitata del territorio servito, il modello Water Safety Plan
$U_{WSP-real}$	Numero di utenti serviti da sistemi di acquedotto per i quali è stato realizzato il modello Water Safety Plan (WSP - compresi utenti indiretti)	n.		
G3.2	Applicazione del modello Water Safety Plan (WSP)	%		Vedere RQTI al comma 10.5

Dati per l'applicazione dei meccanismi di incentivazione RQTI (premi e penalità)
Tutti i valori imputati sono intesi essere valori consuntivi

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2019	Note compilazione
FOG	Il gestore gestisce il servizio di fognatura? Se sì, specificare:	-		Al fine del calcolo dei macro-indicatori è necessario indicare se il servizio è gestito
FOG_m	- fognatura mista	-		
FOG_n	- fognatura nera	-		
FOG_b	- fognatura bianca	-		Se soggetta a regolazione tariffaria
PRF	Popolazione residente servita (PRF)	ab.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
PFF	Popolazione fluttuante (PFF)	ab.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
ComF	Numero di comuni serviti (ComF)	n.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
SUF	Superficie (SUF)	kmq		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
EE _{FOG}	Consumo di energia elettrica per servizio di fognatura, al netto dell'energia autoprodotta	kWh		Il dato include la quota parte relativa ai servizi comuni

Valutazione prerequisiti per M4

Agg _{cond,FOG}	Numero agglomerati oggetto di condanna per il servizio di fognatura (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	n.		
AE _{cond,FOG}	Abitanti Equivalenti complessivi degli agglomerati oggetto di condanna per il servizio di fognatura (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	A.E.		
Preq3 _{M4}	Relativamente al servizio di fognatura, il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue è stato conseguito (prerequisito Preq3)?	-		Vedere RQTI, Art.22
Preq4 _{M4}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M4 (prerequisito Preq4)	-		Indicare la presenza o meno del prerequisito Preq4 (Art.23 RQTI) per ogni colonna compilata
Ist _{D,M4}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevedibili e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M4	-		Istanza ex-post ai sensi del comma 5.4, del. 917/2017 (riferita agli anni 2018 e/o 2019). Specificare motivazioni in relazione.

Calcolo del macro-indicatore M4

Lm	Lunghezza totale della rete di fognatura mista (esclusi gli allacci)	km		
Lb	Lunghezza totale della rete di fognatura bianca (esclusi gli allacci)	km		Da considerare laddove ricompresa nel SII ai fini della determinazione dei corrispettivi
Ln	Lunghezza totale della rete di fognatura nera (esclusi gli allacci)	km		
Lf	Lunghezza totale della rete fognaria principale (esclusi gli allacci)	km	0	
All _m	Numero di episodi di allagamento da fognatura mista che hanno determinato situazioni di disagio o di pericolo	n.		
All _b	Numero di episodi di allagamento da fognatura bianca che hanno determinato situazioni di disagio o di pericolo	n.		
Svers _n	Numero di episodi di sversamento da fognatura nera	n.		
M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	n./100 km		Vedere RQTI al comma 15.2
NScar _{tot}	Numero totale di scaricatori di piena gestiti	n.		
NScar _{norm}	Numero di scaricatori di piena conformi alla normativa vigente	n.		
NScar _{rich}	Numero di scaricatori di piena richiesti dall'Autorità competente e non ancora realizzati			
M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)	%		Vedere RQTI al comma 16.2
NScar _{ctrl}	Numero di scaricatori soggetti ad ispezione e/o dotati di sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni	n.		Sono da contare 1 sola volta gli scaricatori con sistemi di rilevamento ed anche soggetti a ispezione (di conseguenza, non è la somma di NScar _{isp} ed NScar _{ril})
NScar _{isp}	Numero di scaricatori soggetti ad ispezione nell'anno	n.		Uno scaricatore soggetto a più ispezioni nell'anno va conteggiato una sola volta
NScar _{ril}	Numero di scaricatori dotati di sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni	n.		

M4c	Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)	%		Vedere RQTI al comma 17.2
M4CL	Adeguatezza del sistema fognario - Classe di appartenenza	-		
OB4	Adeguatezza del sistema fognario - Obiettivo	-		
Break _{FOG}	Numero totale di rotture annue delle condotte di fognatura	n.		Esclusi gli allacci
L _{m-isp}	Lunghezza totale della rete di fognatura mista (esclusi gli allacci) soggetta a ispezione	km		
L _{m-visp}	<i>di cui soggetta a videoispezione</i>	km		
L _{b-isp}	Lunghezza totale della rete di fognatura bianca (esclusi gli allacci) soggetta a ispezione	km		
L _{b-visp}	<i>di cui soggetta a videoispezione</i>	km		
L _{n-isp}	Lunghezza totale della rete di fognatura nera (esclusi gli allacci) soggetta a ispezione	km		
L _{n-visp}	<i>di cui soggetta a videoispezione</i>	km		
L _{f-isp}	Lunghezza totale della rete fognaria principale (esclusi gli allacci) soggetta ad ispezione	km	0,00	
G4.1	Rotture annue di fognatura per chilometro di rete ispezionata	n./100 km		Vedere RQTI al comma 14.4

Dati per l'applicazione dei meccanismi di incentivazione RQTI (premi e penalità)

Tutti i valori imputati sono intesi essere valori consuntivi

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2019	Note compilazione
DEP	Il gestore gestisce il servizio di depurazione?	-		Al fine del calcolo dei macro-indicatori è necessario indicare se il servizio è gestito
PRD	Popolazione residente servita	ab.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
PFD	Popolazione fluttuante	ab.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
ComD	Numero di comuni serviti (ComD)	n.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
SUD	Superficie (SUD)	kmq		A parità di perimetro il dato è corrispondente a quello del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
Car _{dep}	Totale carico inquinante collettato in rete fognaria e depurato in impianti di trattamento di acque reflue urbane incluse vasche Imhoff	A.E.		A parità di perimetro il dato è corrispondente a "Abitanti Equivalenti serviti da depurazione" del file RDT2020, nel foglio Dati_tecnici
Car _{dep,dnd}	<i>di cui di origine domestica o assimilabile</i>	A.E.		Come da definizioni TICS
Car _{dep,ind}	<i>di cui origine industriale</i>	A.E.		Come da definizioni TICS
EE _{DEP}	Consumo di energia elettrica per servizio di depurazione, al netto dell'energia autoprodotta	kWh		Il dato include la quota parte relativa ai servizi comuni
EE _{DEP,ess}	<i>di cui per sezione di essiccamento fanghi</i>	kWh		(Dato facoltativo)

Valutazione prerequisiti per M5

Agg _{cond,DEP}	Numero agglomerati oggetto di condanna per il servizio di depurazione (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	n.		
AE _{cond,DEP}	Abitanti Equivalenti complessivi degli agglomerati oggetto di condanna per il servizio di depurazione (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	A.E.		
Preq3 _{M5}	Relativamente al servizio di depurazione, il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue è stato conseguito (prerequisito Preq3)?	-		Vedere RQTI, Art.22
Preq4 _{M5}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M5 (prerequisito Preq4)	-		Indicare la presenza o meno del prerequisito Preq4 (Art.23 RQTI) per ogni colonna compilata
Ist _{D,M5}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M5	-		Istanza ex-post ai sensi del comma 5.4, del. 917/2017 (riferita agli anni 2018 e/o 2019). Specificare motivazioni in relazione.

Calcolo del macro-indicatore M5

$\sum SS_{out,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione prodotti (in termini di sostanza secca)	t SS		Espressa in tonnellate di sostanza secca. Si specifica che, ai fini del calcolo di M5, sono da considerare <u>tutti</u> gli impianti di depurazione presenti nel territorio di competenza del gestore
$\sum SS_{disc,imp}$	<i>di cui quantità complessiva di fanghi di depurazione destinati allo smaltimento finale in discarica</i>	t SS		Lo smaltimento in discarica si riferisce al destino finale dei fanghi, a valle di eventuali trattamenti biologici e/o fisico-chimici
$\sum SS_{rec,imp}$	<i>di cui quantità complessiva di fanghi di depurazione destinati al riutilizzo/recupero</i>	t SS		
$\sum SS_{rec,imp-a}$	<i>di cui spandimento diretto in agricoltura</i>	t SS		
$\sum SS_{rec,imp-c}$	<i>di cui per produzione di compost</i>	t SS		
$\sum SS_{rec,imp-t}$	<i>di cui in termovalorizzatori</i>	t SS		Compreso utilizzo in cementifici
$\sum SS_{rec,imp-td}$	<i>di cui mono-incenerito in impianti dedicati</i>	t SS		Impianti dedicati al solo incenerimento dei fanghi di depurazione
$\sum SS_{rec,imp-al}$	<i>di cui altro</i>	t SS		Fornire dettagli in relazione
$\sum MF_{tq,out,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione tal quali in uscita dagli impianti	t		
$\sum MF_{tq,disc,imp}$	Quantità complessiva di fanghi di depurazione tal quali destinati allo smaltimento finale in discarica	t		Lo smaltimento in discarica si riferisce al destino finale dei fanghi, a valle di eventuali trattamenti biologici e/o fisico-chimici
%SS _{tot}	Percentuale di sostanza secca mediamente contenuta nel quantitativo di fanghi complessivamente prodotto	%		
M5	Smaltimento fanghi in discarica	%		Vedere RQTI al comma 18.4
M5CL	Smaltimento fanghi in discarica - Classe di appartenenza	-		

OB5	Smaltimento fanghi in discarica - Obiettivo	-		
Agg _{tot}	Numero agglomerati individuati nel territorio gestito	n.		
Agg ₂₀₀₀	<i>di cui superiori ai 2.000 A.E.</i>	n.		
Agg ₂₀₅₉	Numero agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059 e eventuali successive procedure	n.		Vedere RQTI al comma 18.7. Oltre alla procedura 2014/2059, considerare la procedura 2017/2181
AE ₂₀₅₉	Abitanti Equivalenti complessivi negli agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059 e eventuali successive procedure	A.E.		Vedere RQTI al comma 18.7. Oltre alla procedura 2014/2059, considerare la procedura 2017/2181
G5.1	Assenza di agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059 (e eventuali successive)	A.E.		Vedere RQTI al comma 18.7
Ut _{DEP}	Numero di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di depurazione (esclusi utenti indiretti)	n.		
Ut _{DEP,dnd}	<i>di cui di origine domestica o assimilabile</i>	n.		Come da definizioni TICSI
Ut _{DEP,ind}	<i>di cui di origine industriale</i>	n.		Come da definizioni TICSI
Ut _{cond,DEP}	Numero di utenze condominiali servite dal gestore per il servizio di depurazione	n.		
Ut _{indr,DEP}	Numero di utenti indiretti sottesi alle utenze condominiali servite dal gestore per il servizio di depurazione	n.		
U_{tot,DEP}	Numero di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di depurazione (compresi utenti indiretti)	n.	0	
Gest _{SII}	Il gestore gestisce in maniera integrata i servizi di distribuzione per l'acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutti i Comuni serviti?	-		Vedere RQTI al comma 18.8
N _{Com,SII}	Se "prevalentemente", in quanti Comuni il servizio è integrato?	n.		
	Se "prevalentemente", indicare il numero di utenti finali serviti dal gestore (compresi utenti indiretti) nei Comuni in cui vengono forniti entrambi i servizi seguenti:	-		
U _{tot,dist,SII}	<i>- distribuzione di acquedotto</i>	n.		
U _{tot,DEP,SII}	<i>- depurazione</i>	n.		
G5.2	Copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita da acquedotto	%	0,00%	Vedere RQTI al comma 18.7
EN _{DEP}	Consumo energetico negli impianti di depurazione	tep		Da compilare con riferimento a tutte le fonti di energia, non solo quella elettrica
EN _{DEP,ess}	<i>di cui per sezione di essiccamento fanghi</i>	tep		
EN _{DEP,au}	Energia autoprodotta da cogenerazione nella fase di digestione anaerobica dei fanghi	tep		Da compilare con riferimento a tutte le fonti di energia, non solo quella elettrica
G5.3	Impronta di carbonio del servizio di depurazione	t CO₂,eq		(Dato facoltativo) Vedere norma UNI EN ISO 14064-1

Valutazione prerequisiti per M6

Agg _{cond,DEP}	Numero agglomerati oggetto di condanna per il servizio di depurazione (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	n.	0	
AE _{cond,DEP}	Abitanti Equivalenti complessivi degli agglomerati oggetto di condanna per il servizio di depurazione (causa C-565/10, C-85/13 e successive)	A.E.	0	
Preq3_{M6}	Relativamente al servizio di depurazione, il prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue è stato conseguito (prerequisito Preq3)?	-		Vedere RQTI, Art.22
Preq4_{M6}	Indicare l'esito della validazione ai fini della valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M6 (prerequisito Preq4)	-		Indicare la presenza o meno del prerequisito Preq4 (Art.23 RQTI) per ogni colonna compilata
Ist _{D,M6}	Indicare se è stata formulata istanza per eventi imprevisti e imprevedibili che hanno comportato il mancato rispetto degli obiettivi per M6	-		Istanza ex-post ai sensi del comma 5.4, del. 917/2017 (riferita agli anni 2018 e/o 2019). Specificare motivazioni in relazione.

Calcolo del macro-indicatore M6

Ndep	Numero complessivo di impianti di depurazione (incluse vasche Imhoff)	n.		
Ndep ₂₀₀₀	<i>di cui di potenzialità pari o superiore a 2.000 AE</i>	n.		
Ndep _{cost}	<i>di cui inferiori ai 10.000 AE se recapitanti in acque costiere</i>	n.		
N*	Numero complessivo di impianti di depurazione soggetti a M6	n.	0	N.B. la differenza tra Ndep ₂₀₀₀ ed Ndep _{cost} rappresenta l'insieme degli impianti considerati per il calcolo di M6

N^*_{Tab2}	<i>di cui tenuti al rispetto della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (aree sensibili)</i>	n.		Si intendono gli impianti di acque reflue urbane recapitanti in aree sensibili o in bacini drenanti nelle aree sensibili di potenzialità superiore ai 10.000 A.E.
N^*_{Tab4}	<i>di cui tenuti al rispetto della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (scarico su suolo)</i>	n.		Specificare in relazione per quali dei 5 parametri: SST, BOD5, COD, Ntot e Ptot
N^*_{Tab3}	<i>di cui tenuti al rispetto della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (reflui industriali)</i>	n.		
$\Sigma C_{imp,DEP-tot}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con riferimento ai parametri di cui alle tabelle 1 e 2	n.		Si considerano solo gli impianti di potenzialità ≥ 2.000 A.E. (o 10.000 A.E. se recapitanti in acque costiere)
$\Sigma C_{imp,DEP-cnc}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite per i parametri di cui alle tabelle 1 e 2, ai sensi del co.19.3 RQTI	n.		Vedere RQTI al comma 19.3. Si considerano solo gli impianti di potenzialità ≥ 2.000 A.E. (o 10.000 A.E. se recapitanti in acque costiere)
$\Sigma C_{imp,DEP-cnc,T1}$	<i>di cui con superamento di almeno un limite solo della tabella 1</i>	n.		Conteggiare tutti gli eventuali superamenti, inclusi quelli ammessi ai sensi dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/2006
$\Sigma C_{imp,DEP-cnc,T2}$	<i>di cui con superamento di almeno un limite solo della tabella 2</i>	n.		Conteggiare tutti gli eventuali superamenti puntuali dei limiti previsti dalla tabella 2 per i parametri Ntot e/o Ptot. NB: non è la media annua
$\Sigma C_{imp,DEP-cnc,T1-2}$	<i>di cui con superamento di almeno un limite in entrambe le tabelle 1 e 2</i>	n.		Conteggiare tutti gli eventuali superamenti, inclusi quelli ammessi dall'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/2006 e tutti i superamenti puntuali dei limiti previsti dalla tabella 2 per i parametri Ntot e/o Ptot
$\Sigma C_{imp,DEP-cnc,T4}$	<i>di cui con superamento di almeno un limite della tabella 4</i>	n.		
M6	Qualità dell'acqua depurata	%		Vedere RQTI al comma 19.5
M6CL	Qualità dell'acqua depurata - Classe di appartenenza	-		
OB6	Qualità dell'acqua depurata - Obiettivo	-		
$\Sigma C_{imp,DEP-tot3}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con analisi anche dei parametri di tabella 3, in aggiunta ai parametri delle tabelle 1 e 2	n.		Si considerano solo gli impianti di potenzialità ≥ 2.000 A.E. (o 10.000 A.E. se recapitanti in acque costiere)
$\Sigma C_{imp,DEP-cnc3}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite dei parametri di cui alle tabelle 1, 2 e 3 ai sensi del co. 19.3 e del co. 19.6 RQTI	n.		Si considerano solo gli impianti di potenzialità ≥ 2.000 A.E. (o 10.000 A.E. se recapitanti in acque costiere)
G6.1	Qualità dell'acqua depurata - esteso	%		Vedere RQTI al comma 19.6
G6.2	Numerosità dei campionamenti eseguiti	n.		Vedere RQTI al comma 19.6
$\Sigma P_{imp,DEP-tot}$	Numero parametri analizzati nei campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con riferimento alle tabelle 1, 2, 3, ovvero a tabella 4	n.		Si considerano solo gli impianti di potenzialità ≥ 2.000 A.E. (o 10.000 A.E. se recapitanti in acque costiere)
$\Sigma P_{imp,DEP-pnc}$	Numero parametri con superamento dei limiti di tabelle 1, 2 e 3, ovvero di tabella 4, nei campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione	n.		Si considerano solo gli impianti di potenzialità ≥ 2.000 A.E. (o 10.000 A.E. se recapitanti in acque costiere)
G6.3	Tasso di parametri risultati oltre i limiti	%		Vedere RQTI al comma 19.7

Altri dati di qualità tecnica

Tutti i valori imputati sono intesi essere valori consuntivi

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2019	Note compilazione
----------------	------------------	-----	------------------	-------------------

ACQUEDOTTO - Dati relativi agli indennizzi per mancato rispetto degli Standard Specifici

$\sum U_{S1ind}$	Sommatoria degli utenti finali (compresi utenti indiretti) con diritto all'indennizzo automatico per S1	n.		Gli utenti interessati si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard con diritto all'indennizzo automatico
$\sum U_{S2ind}$	Sommatoria degli utenti finali (compresi utenti indiretti) con diritto all'indennizzo automatico per S2	n.		Gli utenti interessati si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard con diritto all'indennizzo automatico
$\sum U_{S3ind}$	Sommatoria degli utenti finali (compresi utenti indiretti) con diritto all'indennizzo automatico per S3	n.		Gli utenti interessati si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard con diritto all'indennizzo automatico
Ind _c	Ammontare complessivo degli indennizzi erogato agli utenti finali (inclusi utenti indiretti) interessati da mancato rispetto degli standard specifici di qualità tecnica	€		Quesito riferito all'intervallo temporale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno
Ind _{nc}	Ammontare complessivo degli indennizzi non ancora corrisposto agli utenti finali (inclusi utenti indiretti) interessati da mancato rispetto degli standard specifici di qualità tecnica	€		Quesito riferito all'intervallo temporale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno
S_plus	Indicare se nella Carta dei Servizi in vigore è garantito uno standard migliorativo per gli standard specifici S1 e/o S2 e/o S3	-		Eventualmente specificare in relazione

ACQUEDOTTO - Dati sulla misura di utenza, inclusi obblighi di cui all'art. 15 dell'Allegato A alla del. 218/2016/R/idr (TIMSII)

UtT	Numero di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di acquedotto (esclusi utenti indiretti)	n.	0	
UtTmis	Numero di utenze finali dotate di misuratore (esclusi utenti indiretti)	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
UtTmis_acc	<i>di cui con misuratori accessibili</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
UtTmis_pacc	<i>di cui con misuratori parzialmente accessibili</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
UtTmis_nacc	<i>di cui con misuratori non accessibili</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
UtTmis_sm	Numero di utenze finali dotate di smart meter, con letture effettuate da remoto (esclusi utenti indiretti)	n.		Indicare le utenze finali dotate di smart meter, per le quali è già attivo il servizio di lettura da remoto (inclusi sistemi walk by/drive by), anche in via sperimentale
UtTmis_sm _{tel}	<i>di cui con misuratore teleletto da remoto</i>	n.		Solo telelettura da remoto con trasmissione dei dati al sistema di telecontrollo (no walk by/drive by)
UtTbt	Numero di utenze finali con dispositivi a bocca tarata (esclusi utenti indiretti)	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
UtTmis	Numero di utenze finali dotate di misuratore (esclusi utenti indiretti)	n.	0	Vedere TIMSII, comma 15.1
UtTmis_3000	<i>di cui con consumi medi annui fino a 3.000 mc (2 tentativi minimi)</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
UtTmis_3000+	<i>di cui con consumi medi annui superiori a 3.000 mc (3 tentativi minimi)</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
Racc3000	Numero di tentativi di raccolta delle misure per utenti finali con consumi medi annui fino a 3.000 mc (totale)	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1. Non è la somma dei "di cui" sottostanti
Racc3000_eff	<i>di cui andati a buon fine</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
Racc3000_val	<i>di cui con misura validata</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
AI3000	Numero di autoletture dei misuratori di utenza prese in carico per utenti finali con consumi medi annui fino a 3.000 mc (totale)	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
AI3000_val	<i>di cui con misura validata</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
Racc3000+	Numero di tentativi di raccolta delle misure per utenti finali con consumi medi annui superiori a 3.000 mc	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1. Non è la somma dei "di cui" sottostanti
Racc3000+_eff	<i>di cui andati a buon fine</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
Racc3000+_val	<i>di cui con misura validata</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
AI3000+	Numero di autoletture dei misuratori di utenza prese in carico per utenti finali con consumi medi annui superiori a 3.000 mc	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
AI3000+_val	<i>di cui con misura validata</i>	n.		Vedere TIMSII, comma 15.1
Misut	Numero di misuratori di utenza	n.		Si intendono i misuratori dei volumi installati presso gli utenti finali (esclusi utenti indiretti)
Misut,5	<i>di cui con età ≤ 5 anni</i>	n.		
Misut,5-10	<i>di cui con età 6-10 anni</i>	n.		
Misut,10-15	<i>di cui con età 11-15 anni</i>	n.		
Misut,15	<i>di cui con età > 15 anni</i>	n.		
Misut	Numero di misuratori di utenza	n.	0	

Misut,10m	<i>di cui con età > 10 anni meccanici</i>	n.	3.503	
Misut,13sv	<i>di cui con età > 13 anni statici e venturimetrici</i>	n.		

ACQUEDOTTO - Ulteriori dati

Nf	Numero fonti di approvvigionamento di acqua destinata al consumo umano	n.		Inteso come numero di punti di prelievo ed escluse le importazioni di acqua da altri gestori/grossisti
Npot	Numero impianti di potabilizzazione delle acque (esclusa semplice disinfezione)	n.		Esclusi i sistemi di dosaggio di disinfettanti in rete
WAM	Volume di acqua prelevato dall'ambiente	mc	0	
WAM _s	<i>di cui da sorgenti</i>	mc		
WAM _p	<i>di cui da pozzi</i>	mc		
WAM _c	<i>di cui da corsi d'acqua, laghi, bacini artificiali</i>	mc		
WAM _m	<i>di cui da acque marine o salmastre</i>	mc		
WA6	Volumi in ingresso al trattamento di potabilizzazione (esclusa semplice disinfezione)	mc		Volume di acqua (prelevata dall'ambiente o importata) immesso negli impianti di potabilizzazione, è esclusa l'acqua sottoposta alla sola disinfezione
WA6 _A	<i>di cui sottoposta a trattamento fisico semplice</i>	mc		Comprende, ad esempio, staccatura, sedimentazione, filtrazione
WA6 _B	<i>di cui sottoposta a trattamento fisico e chimico normale</i>	mc		Comprende, ad esempio, coagulazione e flocculazione (sono da escludere i volumi inseriti nella riga precedente)
WA6 _C	<i>di cui sottoposta a trattamento fisico e chimico spinto e/o affinamento</i>	mc		Comprende, ad esempio, ozonazione, adsorbimento, filtrazione su membrana, osmosi inversa (sono da escludere i volumi inseriti nelle righe precedenti)
UtT	Numero di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di acquedotto (esclusi utenti indiretti)	n.	0	
UtT _{nf}	Numero di utenti finali serviti per il servizio di acquedotto, ma non allacciati alla fognatura (esclusi utenti indiretti)	n.		Si intendono gli utenti finali del servizio di acquedotto per cui non viene fatturato il servizio di fognatura; gli utenti sono da considerarsi serviti da fognatura anche nel caso in cui la stessa sia gestita separatamente da un altro gestore (rif. art. 156 del D.lgs 152/2006)
N _{all,ACQ}	Numero di prese di utenza	n.		
Lall	Lunghezza totale allacci	km		Indicare lo sviluppo lineare totale delle condotte di allaccio, ovvero la somma delle lunghezze di tutte le condotte dallo stacco dalla rete principale al punto di consegna dell'acquedotto
Lall _{stima}	<i>di cui lunghezza effettivamente rilevata con georeferenziazione</i>	km		Indicare lo sviluppo lineare delle condotte di allaccio georeferenziate
Lp	Lunghezza totale delle condotte di adduzione e distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza	km	0	
Lp ₁₀	<i>di cui con età di posa ≤ 10 anni</i>	km		
Lp ₁₁₋₃₀	<i>di cui con età di posa 11-30 anni</i>	km		
Lp ₃₁₋₄₀	<i>di cui con età di posa 31-40 anni</i>	km		
Lp ₄₁₋₅₀	<i>di cui con età di posa 41-50 anni</i>	km		
Lp ₅₀	<i>di cui con età di posa > 50 anni</i>	km		
Lp _{NN}	<i>di cui con età di posa non nota</i>	km	0	Dato calcolato per differenza dai precedenti
Lp _{geo}	Lunghezza rete principale di adduzione e di distribuzione georeferenziata	km		Escluse le derivazioni d'utenza
Lp _{rp}	Lunghezza rete sottoposta a ricerca perdite con tecniche acustiche o tecniche/tecnologie differenti aventi il medesimo scopo	km		Solo la rete principale di adduzione e distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza
Ld _{dt}	Estensione rete distrettualizzata telecontrollata	km		Solo rete principale di distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza. Da considerare solo i distretti permanenti
Lp _{sos}	Lunghezza complessiva condotte sostituite, incluse condotte sostituite o risanate con tecniche senza scavo	km		Solo la rete principale di adduzione e distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza
Break _{ACQ}	Numero di rotture annue sulla rete di distribuzione principale	n.		Escluse le derivazioni d'utenza

FOGNATURA - Ulteriori dati

Lf	Lunghezza totale della rete fognaria principale (esclusi gli allacci)	km	0	
Lf ₁₀	<i>di cui con età di posa ≤ 10 anni</i>	km		
Lf ₁₁₋₃₀	<i>di cui con età di posa 11-30 anni</i>	km		
Lf ₃₁₋₄₀	<i>di cui con età di posa 31-40 anni</i>	km		
Lf ₄₁₋₅₀	<i>di cui con età di posa 41-50 anni</i>	km		
Lf ₅₀	<i>di cui con età di posa > 50 anni</i>	km		
Lf _{NN}	<i>di cui con età di posa non nota</i>	km	0	Dato calcolato per differenza dai precedenti
N _{all,FOG}	Numero di allacciamenti alla rete fognaria	n.		
Lf _{sos}	Lunghezza complessiva condotte sostituite, incluse condotte sostituite o risanate con tecniche senza scavo	km		Esclusi gli allacci
Lf _{geo}	Lunghezza rete fognaria georeferenziata	km		Esclusi gli allacci

Ut _{FOG}	Numero di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di fognatura (esclusi utenti indiretti)	n.		Come da definizioni RQTI
Ut _{FOG,dnd}	<i>di cui utenze domestiche e non domestiche assimilabili</i>	n.		Come da definizioni TICSI
Ut _{FOG,ind}	<i>di cui utenze industriali</i>	n.		Come da definizioni TICSI. Non è la somma dei "di cui" sottostanti
Ut _{FOG,ind,m}	<i>di cui dotate di misuratore di portata</i>	n.		
Ut _{FOG,ind,p}	<i>di cui dotate di pre-trattamenti</i>	n.		
Ut _{FOG,ind,d}	<i>di cui con parametri in deroga alla tabella 3, Allegato 5, Parte III, D.lgs 152/2006</i>	n.		
Ut _{cond,FOG}	Numero di utenze condominiali servite dal gestore per il servizio di fognatura	n.		Come da definizioni RQTI
Ut _{indr,FOG}	Numero di utenti indiretti sottesi alle utenze condominiali servite dal gestore per il servizio di fognatura	n.		Come da definizioni RQTI
U _{tot,FOG}	Numero di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di fognatura (compresi utenti indiretti)	n.	0	
Car _{gen}	Totale carico inquinante delle acque reflue del territorio servito (carico generato)	A.E.		Carico biodegradabile generato nel territorio in cui è svolto il servizio di fognatura
Car _{gen,dnd}	<i>di cui di origine domestica o non domestica assimilabile</i>	A.E.		
Car _{gen,ind}	<i>di cui di origine industriale</i>	A.E.		
Car _{col}	Totale carico inquinante delle acque reflue collettate in rete fognaria (carico collettato)	A.E.		Componente di carico biodegradabile generato nel territorio in cui è svolto il servizio di fognatura ed effettivamente collettato in fognatura
Car _{col,dnd}	<i>di cui di origine domestica o non domestica assimilabile</i>	A.E.		
Car _{col,ind}	<i>di cui di origine industriale</i>	A.E.		

DEPURAZIONE - Ulteriori dati

Ndep	Numero complessivo di impianti di depurazione (incluse vasche Imhoff)	n.	0	
Ndep ₀	<i>di cui vasche Imhoff</i>	n.		
Ndep ₁	<i>di cui con trattamento sino al primario</i>	n.		(Escludendo gli impianti inseriti nella riga precedente)
Ndep ₂	<i>di cui con trattamento sino al secondario</i>	n.		(Escludendo gli impianti inseriti nelle righe precedenti)
Ndep ₃	<i>di cui con trattamento sino al terziario</i>	n.		(Escludendo gli impianti inseriti nelle righe precedenti)
Ndep ₄	<i>di cui con trattamento sino al terziario avanzato</i>	n.		(Escludendo gli impianti inseriti nelle righe precedenti)
Ndep	Numero complessivo di impianti di depurazione (incluse vasche Imhoff)	n.	0	
Ndep _A	<i>di cui con potenzialità A.E. < 2.000</i>	n.		
Ndep _B	<i>di cui con potenzialità 2.000 <= A.E. < 10.000</i>	n.		
Ndep _C	<i>di cui con potenzialità 10.000 <= A.E. < 100.000</i>	n.		
Ndep _D	<i>di cui con potenzialità A.E. >= 100.000</i>	n.		
Ndep _E	<i>di cui con potenzialità A.E. >= 500.000</i>	n.		
Car _{gen_dep}	Totale carico inquinante delle acque reflue del territorio gestito (carico generato)	A.E.		In caso di gestione completamente integrata, questo valore coincide con il carico generato Car _{gen} di cui alla riga 93
Car _{dep}	Totale carico inquinante collettato in rete fognaria e depurato in impianti di trattamento di acque reflue urbane incluse vasche Imhoff	A.E.	0	
Car _{dep0}	<i>di cui confluito in vasche Imhoff</i>	A.E.		
Car _{dep1}	<i>di cui confluito in trattamenti sino ai primari</i>	A.E.		(Escludendo gli impianti inseriti nella riga precedente)
Car _{dep2}	<i>di cui confluito in trattamenti sino ai secondari</i>	A.E.		(Escludendo gli impianti inseriti nelle righe precedenti)
Car _{dep3}	<i>di cui confluito in trattamenti sino ai terziari</i>	A.E.		(Escludendo gli impianti inseriti nelle righe precedenti)
Car _{dep4}	<i>di cui confluito in trattamenti sino ai terziari avanzati</i>	A.E.		(Escludendo gli impianti inseriti nelle righe precedenti)
W _{DEPin}	Volume totale reflui in ingresso alla depurazione	mc		
W _{RIF_Lin}	Volume totale rifiuti liquidi in ingresso alla depurazione	mc		
W _{DEP}	Volume totale reflui depurati in uscita dalla depurazione	mc		
W _{DEP,r1}	<i>di cui destinabile al riutilizzo</i>	mc		
W _{DEP,r2}	<i>di cui destinato al riutilizzo</i>	mc		
Ndep _{ess}	Numero complessivo di impianti di depurazione con sezione di essiccamento dei fanghi	n.		
Ndep _{dig_an}	Numero complessivo di impianti di depurazione con digestione anaerobica nella linea di trattamento fanghi	n.		Non è la somma dei "di cui" sottostanti
Ndep _{dig_an,FOR}	<i>di cui co-trattamento con FORSU/altri scarti organici</i>	n.		
Ndep _{dig_an,BGAS}	<i>di cui con valorizzazione energetica del biogas prodotto</i>	n.		

SERVIZIO ACQUEDOTTO

1 Territorio servito

Abitanti residenti totali	Nr		riferimento ISTAT anno di aggiornamento	
Abitanti residenti serviti (PRA)	Nr			
Superficie (SUA)	km ²			
Abitanti NON residenti	Nr			
Abitanti NON residenti serviti	Nr			
Abitanti da flusso stagionale (PFA)*	Nr			
Numero Comuni Serviti (ComA)	Nr			

2 Livelli di servizio

Dotazione giornaliera pro capite media su base annua	l/ab/giorno	
Portata minima erogata al punto di consegna per ogni unità abitativa	l/sec	
Pressione minima di esercizio misurata al punto di consegna (solaio di copertura del piano abitabile più elevato)	Kg/m ²	
Pressione massima di esercizio misurata al punto di consegna	[mca]	
Attivazione servizio perdite occulte (rif. art. 11 della Carta del servizio vigente)	SI / NO	

SERVIZIO FOGNATURA e DEPURAZIONE

3 Territorio servito

Abitanti residenti totali	Nr		riferimento ISTAT anno di aggiornamento	
Abitanti residenti collegati alla fognatura (PRF)	Nr			
Abitanti residenti serviti dalla depurazione (PRD)	Nr			
Superficie (SUF)	km ²			
Superficie (SUD)	km ²			
Popolazione Fluttuante Fognatura (PFF)*	Nr			
Popolazione Fluttuante Depurazione (PFD)*	Nr			
Numero Comuni serviti dal servizio di fognatura (ComF)	Nr			
Numero Comuni serviti dal servizio di depurazione (ComD)	Nr			
Costi operativi modellati per trattamento reflui (COTR)	euro			

da calcolare in ottemperanza al D.M. LL PP 01/08/1996; dato richiesto dalla Determina 31 marzo 2015 n.4/2015 - DSID dell'AEEGSI

4 Certificazioni di qualità

	status	anno di conseguimento	anno di ultimo aggiornamento
ISO 9001			
ISO 14001			
OHSAS 18001			
ISO 14064-1			
ISO 17025			
varie ed eventuali			

compilazione STATUS

certificazione conseguita	SI
certificazione non conseguita	NO
certificazione in fase di conseguimento	IN CORSO

5 Impronta di Carbonio

In riferimento all'indice "G5.3" art. 18.3 - Allegato A - deliberazione 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR

Impronta di carbonio del servizio di depurazione valutato in accordo alla norma UNI EN ISO 14061-1	ton CO ₂ equiv.	
Impronta di carbonio del servizio di depurazione valutato in accordo alla norma UNI EN ISO 14061-1	ton CO ₂ equiv.	
Impronta di carbonio del servizio di depurazione valutato in accordo alla norma UNI EN ISO 14061-1	ton CO ₂ equiv.	

indicare il valore dell'impronta di carbonio per ogni impianto di depurazione > 10.000 a.e. utilizzando il tool "Calculation-Tool-Carbon-Footprint-Wastewater-Treatment-Plants rev3" elaborato dalla società svedese SvensktVatten. Il Tool di calcolo è disponibile in rete al seguente link -> <http://va-tekniksodra.se/klimatpaverkan-berakningsverktyg> utilizzare gli stessi criteri di calcolo applicati per la determinazione dei dati dell'anno 2016 e 2017; nel caso di cambiamenti significativi, prego rendicontare in una relazione di accompagnamento

*la formula al momento vigente per la stima della popolazione fluttuante è la seguente (la stessa potrà essere oggetto di revisioni) in assenza di un aggiornamento del calcolo utilizzare per il 2019 lo stesso valore del 2018

$$pop_{flut} = \left(PR_{TUR} * \frac{P_{picco} \%}{gg_{picco}} + AB_{non-res} * Occup_{medi} * T_{utilizzo} \% \right) * CF_{ind,univ}$$

PR_{TUR}	Presenze turistiche	fonte osservatorio regionale del turismo da richiedere in forma aggregata
P_{picco} %	% del periodo di picco	valutazione empirica
gg_{picco} %	durata periodo di picco (gg)	valutazione empirica
AB_{non-res}	Abitazioni non occupate da residenti [fonte ISTAT]	calcolo su fonte ISTAT
Occup_{medi}	Occupanti medi	valutazione empirica
T_{utilizzo} %	Tasso utilizzo nel giorno di massima numerosità	valutazione empirica
CF_{ind,univ}	Coefficiente correttivo centri industriali e universitari	valutazione empirica

* Nel corso dell'anno si sono verificati eventi climatici critici che hanno provocato interruzioni dei servizi superiori alle 24 ore?
 Compilare la tabella a fianco relativa all'EMERGENZA IDRICA
 Nel corso dell'anno o in passato sono stati svolti studi idrogeologici sul territorio gestito?

	Si / No

- * Numero di punti di prelievo energia elettrica
- * Potenza totale impegnata
- * Consumo di energia elettrica (non corretto per le perdite standard)
- * di cui per servizio di acquedotto
- * di cui per servizio di fognatura
- * di cui per servizio di depurazione
- * di cui per altre attività idriche
- * di cui per servizi comuni (es. uffici)
- * Costo medio della fornitura elettrica

Energia elettrica autoprodotta
 Nel corso dell'anno è stata utilizzata EE autoprodotta da fonti rinnovabili?
 Ammontare degli incentivi riconosciuti per la produzione di EE da fonti rinnovabili
 Ammontare dei titoli di efficienza energetica riconosciuti nel corso dell'anno
 Nel corso dell'anno è stata conseguita la qualifica di SEU o SEESEU?
 Se sì, la qualifica è stata sempre conseguita automaticamente oppure a seguito di opportuna istruttoria da parte dei GSE?

AT	MT	BT	Totale	
				[kWh]
				[kWh]
				[kWh]
				[kWh]
				[kWh]
				[kWh]
				[kWh]
				[kWh]
				[kWh]
				[Euro / kWh]

nota1
 nota2
 nota3
 nota4

EMERGENZA IDRICA								
ID emergenza idrica	Località (Comune / Frazione)	Popolazione coinvolta [ab]	Periodo problematica	Tipo e durata di eventuali interventi	NUMERO di utenti interessate dall'emergenza idrica	DURATA del singolo evento di emergenza idrica che ha comportato sospensioni del servizio [ore] *	Attivazione servizio di emergenza SI / NO	Tempo necessario per l'attivazione del servizio di emergenza [ore]
1								
2								
ecc..								

richiesto da ATO2 * se un caso di emergenza idrica rendicontata, non avrà generato una interruzione del servizio, prego indicare il valore zero (0).

i dati riportati devono corrispondere con i valori di dettaglio dell'ALLEGATO 3_3D come sommatorie delle corrispondenti colonne 8, 11 e 14 (sono quindi esclusi la quota dei servizi comuni e dell'energia elettrica autoprodotta)
 nota1 il consumo di energia elettrica complessivo sarà la somma dei consumi dei tre servizi (A+F+D) + servizi comuni + **energia elettrica autoprodotta** + altre attività idriche
 nota2 il dato deve trovare corrispondenza con il dettaglio della colonna 17 dell'ALLEGATO 3_3D
 nota3 il dato deve trovare corrispondenza con il dettaglio della riga SERVIZI COMUNI dell'ALLEGATO 3_3D
 nota4 si precisa che ATO2 verificherà questo valore con la seguente formula: **costi complessivi** (fonte Allegato ECONOMICO foglio "Dati_conto_economico_RDT" voce (B7) / (somma dei consumi energetici acquedotto + fognatura + depurazione + servizi comuni + altre attività idriche) NO energia autoprodotta

indici introdotti dagli RDT2018 e 2020 [kWh]
EEACQ Consumo di energia elettrica per servizio di acquedotto, al netto dell'energia autoprodotta
EEAA Consumo di energia elettrica per Altre Attività Idriche (definizione rilevante ai sensi dell'unbundling)
EEFOG Consumo di energia elettrica per servizio di fognatura, al netto dell'energia autoprodotta
EEDEP Consumo di energia elettrica per servizio di depurazione, al netto dell'energia autoprodotta
EEDEP,ess di cui per sezione di essiccamento fanghi

	sarà determinato sommando al totale dell'energia consumata per il servizio acquedotto una quotaparte del consumo dei servizi comuni (non va considerata l'energia autoprodotta)
	sarà determinato sommando al totale dell'energia consumata per il servizio fognatura una quotaparte del consumo dei servizi comuni (non va considerata l'energia autoprodotta)
	sarà determinato sommando al totale dell'energia consumata per il servizio depurazione una quotaparte del consumo dei servizi comuni (non va considerata l'energia autoprodotta)

CONSUMI ELETTRICI TOTALI, DI PUNTA E SPECIFICI (NON DEVONO ESSERE CONSIDERATI I CONTRIBUTI DI ENERGIA AUTOPRODOTTA)

Comune	Impianto (codificato)	POD	Potenza elettrica contrattuale impegnata (kW)	Potenza installata (kW)	di cui in MT	di cui in BT	Consumo annuo per acqua erogata (kWh)	di cui in MT	di cui in BT	Consumo annuo per acqua reflua collettata (kWh)	di cui in MT	di cui in BT	Consumo annuo per acqua reflua depurata (kWh)	di cui in MT	di cui in BT	Consumo annuo per "altre attività idriche" (kWh)	di cui in MT	di cui in BT	Potenza di picco (kW)	Volume acquedotto (m³/anno)	Consumo specifico annuo (kWh/m³)	Volume fognatura (m³/anno)	Consumo specifico annuo (kWh/m³)	Volume depurazione (m³/anno)	Consumo specifico annuo (kWh/m³)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
				TOTALE (kWh) esclusi i servizi comuni						0	0	0	0	0	0	0	0	0	0							
SERVIZI COMUNI*																										
							TOTALE COSTI CONSUMI ELETTRICI COMPLESSIVI IVA ESCLUSA (euro)									<- nota 1										

Note:
 ATTENZIONE: in **colonna 2** deve essere specificato l'impianto attraverso la codifica cartografica ID univoca derivante dal progetto dell'interconnessione
 in **colonna 3** deve essere riportato per ciascun impianto di colonna 2, il relativo POD. In generale, deve essere compilata una riga per ogni POD.
 in **colonna 4** deve essere indicata la potenza elettrica contrattuale impegnata riferita ad ogni POD (no dato aggregato)

LE MANUTENZIONI PROGRAMMATE SULLA RETE

ID vedi nota1	Comune	NUMERO di utenti interessate da sospensioni del servizio di acquedotto o riduzioni di portata e/o pressione programmate di durata superiore a 1 ora	DURATA dei singoli interventi di manutenzione programmata che hanno comportato sospensioni del servizio superiori a 1 ora [ore]	Tempo di preavviso delle interruzioni per manutenzione programmata (rif. Carta del servizio - Servizio di manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione pag. 31) [ore]	Attivazione servizio di emergenza SI / NO	Tempo necessario per l'attivazione del servizio di emergenza [ore]
1						
2						
ecc						

nota1

la colonna va compilata con un numerazione progressiva **univoca**; se il Gestore dispone di una codifica univoca interna può usare anche quella per opportuna correlazione con il proprio sistema di qualità o procedura aziendale
ATTENZIONE; non saranno accettati dati aggregati per Comune

note:
 - per i dettagli sulla definizione di **MANUTENZIONE** fare riferimento agli artt. 19 e 20 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato

PRONTO INTERVENTO SULLA RETE

ID vedi nota1	Comune	NUMERO di utenti interessate da sospensioni del servizio di acquedotto o riduzioni di portata e/o pressione NON programmate di durata superiore a 1 ora	DURATA dei singoli interventi di manutenzione NON programmata che hanno comportato Pronti interventi sulla rete superiori a 1 ora [ore]	Attivazione servizio di emergenza SI / NO	Tempo necessario per l'attivazione del servizio di emergenza [ore]
1					
2					
ecc					

note:
 - per i dettagli sulla definizione di **MANUTENZIONE** fare riferimento agli artt. 19 e 20 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato

SEDI OPERATIVE E SPORTELLI

COMUNE	Giorni di apertura settimanale	Orario di sportello	Numero totale di utenti nell'anno*	Tipo di prestazioni eseguite allo sportello (non si deve dare l'indicazione generica di "Front office")

* ATTENZIONE: non va indicato il numero potenziale di utenti che potrebbero presentarsi ma solo il dato se rilevato; se non si dispone del dato: indicare "ND"

ANALISI, RAPPRESENTAZIONE E CODIFICA DEI RECLAMI SCRITTI

Motivazione del reclamo	Numero di reclami scritti*
Accesso agli sportelli	
Accesso telefonico	
Tempi di attesa uffici	
Comportamento del personale	
Prestazione servizio non conforme alla richiesta	
Ritardo nella prestazione di un servizio	
Errore in bolletta	
Tempi di consegna bollette	
Interruzione e/o pressione insufficiente dell'acqua	
Qualità dell'acqua	
Manutenzione e funzionamento rete di acquedotto	
Manutenzione e funzionamento fognatura e depurazione (rigurgiti, rumori)	
Maleodoranze fognature e depuratori	
Tariffe e cauzioni	
.....	
.....	
.....	

Effettuazione di indagini di Customer Satisfaction (CS)		
E' stata condotta una idagine di CS nell'anno di indagine ?	SI/NO	
Su quale tipologia di utenza ?	Descrizione tipologia utenza	
Quante interviste/questionari di CS sono stati sottoposti all'utenza ?	num.	
Quante interviste/questionari di CS sono stati compilati e utilizzati ai fini dell'analisi di CS ?	num.	
Quale criterio è stato adottato per la scelta del campione d'utenti ?	Descr. criterio scelta campione	
Quali territori comunali sono stati coinvolti ?	Elenco territori comunali	
Breve descrizione dei risultati (*)	Sintesi risultati CS	

NOTA (*) A completamento della compilazione del campo "Sintesi risultati CS" trasmettere all'A.ATO2 specifico file illustrante i principali risultati dell'indagine di CS condotta nell'anno "n" di indagine

ELENCO PUNTI E FREQUENZA PRELIEVO ACQUEDOTTI COMUNALI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 7 DEL D.Lgs. 31/2001

Piano di campionamento concordato con le ASL competenti territorialmente
<i>note</i>

Indicare SI / NO e vedi NOTA 1

leggi nota->

indici introdotti dall'RDZ2018

CACQ-tot*	[n.]	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione su volumi erogati	
CACQ-cnc	[n.]	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di impianti di potabilizzazione, non conformi al d.lgs 31/2001	
CACQ-min	[n.]	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno	
Wprod	[mc/gg]	Volume medio nell'anno di acqua distribuita o prodotta ogni giorno (di cui Tab. 1 All. II d.lgs. 31/2001) nell'anno	
CACQ-real	[n.]	Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell'anno	

è la somma dei campioni indicati nella colonna 7 ed eventualmente della colonna 3 se effettuati all'uscita degli impianti di trattamento (ATTENZIONE il valore deve essere maggiore di zero e minore o uguale a CACQ-real)

è la somma dei campioni indicati nella colonna 8 ed eventualmente della colonna 4 se non conformi all'uscita degli impianti di trattamento

è la somma dei campioni indicati nelle colonne 3 e 7

* attenzione leggere la nota 5 dell'Allegato 4_4B seguente

Il Gestore applica il modello Water Safety Plan (WPS) elaborato dall'OMS?
--

Indicare SI / NO e vedi NOTA 2

la risposta deve coincidere con quanto dichiarato nell'allegato "Acquedotto dati integrativi"

PUNTI DI PRELIEVO SUGLI IMPIANTI DI APPROVVIGIONAMENTO E TRATTAMENTO				PUNTI DI PRELIEVO SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE			
COMUNE	DENOMINAZIONE PUNTO DI CAMPIONAMENTO	NUM. DI CAMPIONI	NUM. DI CAMPIONI NON CONFORMI	COMUNE	DENOMINAZIONE PUNTO DI CAMPIONAMENTO	NUM. DI CAMPIONI	NUM. DI CAMPIONI NON CONFORMI
1	2	3	4	5	6	7	8
TOT				TOT			

NOTA1
 * Se SI indicare nelle note il protocollo e data di invio della comunicazione del Piano di campionamento al/alle ASL competenti territorialmente e il rispettivo riscontro dell'invio (eventuale silenzio assenso)

NOTA2
 * Se SI indicare nella cella I12 il valore U_{WSP_real} definito come segue (rif. ALLEGATO A - deliberazione 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR - art. 10.5

$U_{WSP_real}^n$: rappresenta il numero di utenti - ovvero il numero di utenti indiretti sottesi, nel caso di utenze condominiali - serviti da sistemi di acquedotto per i quali è stato realizzato il modello *Water Safety Plan (WSP)* entro la data del 31 dicembre dell'anno *a* [-];

INCIDENZA DELLE ORDINANZE DI NON POTABILITA'

ID ORDINANZA	COMUNE	NUM. PROTOCOLLO E DATA DELL'EMISSIONE DELL'ORDINANZA DA PARTE DI ASL [gg/mm/aaaa]	DATA DI COMUNICAZIONE DEL GESTORE CIRCA IL RIENTRO DELLA NON POTABILITA' E RICHIESTA RIPRELIEVO FISCALE [gg/mm/aaaa] (vedi nota1)	DATA FORMALE DI RITIRO DELL'ORDINANZA DA PARTE DEL COMUNE [gg/mm/aaaa]	NUMERO DI UTENTI INTERESSATE DALL'ORDINANZA DI NON POTABILITA'	parametro/i oggetto dell'ordinanza	metodologia/e utilizzata per le controanalisi in autocontrollo	Laboratorio utilizzato per le controanalisi in autocontrollo	Laboratorio accreditato ISO/IEC 17025 [SI / NO]
1	2	3	4*	5	6	7	8*	9*	10
1									
2									
ecc									

I dati del presente allegato saranno utili alla determinazione del parametro indicatore **M3a** in applicazione alla deliberazione 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR

NOTE DI COMPILAZIONE

4* L'Autorità d'Ambito intende valutare l'effettiva performance del Gestore, indipendentemente dai tempi degli altri Enti preposti al rientro della non potabilità.

Nella colonna 4 NON va indicata la data del prelievo che il Gestore esegue dopo l'emissione della non conformità da parte dell'ASL, ma la data dell'esito della controanalisi in autocontrollo che permette quindi di sapere che l'acqua distribuita sia conforme la variabile T (Tempo) utile ai fini della determinazione dell'indicatore M3a ARERA sarà quindi calcolata dai dati delle colonne 4 e 3 indipendentemente dalla data di rientro comunicata da parte del Comune

8* riportare il codice identificativo della metodologia utilizzata dal laboratorio e il tempo necessario per il rilascio dell'esito.

L'Autorità d'Ambito, al fine di appurare quale sia la reale capacità della società di gestire fenomeni di non potabilità il più possibile indipendentemente da fattori esterni, suggerisce, per i parametri microbiologici, di applicare metodologie accreditate che consentano di ottenere i risultati nel più breve tempo possibile.

9* se il Gestore è dotato di laboratorio indicare LAB INTERNO, se no indicare il nome del laboratorio a cui si appoggia compreso la sigla della provincia dove risiede la struttura.

DATI RELATIVI ALLA QUALITA' DELL'ACQUA POTABILE - D.P.C.M. 4/03/1996
ANALISI EFFETTUATE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 7 DEL D.Lgs. 31/2001

Parametro	Numero totale determinazioni analitiche eseguite	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a monte dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a valle dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero di determinazioni analitiche eseguite sull'acqua erogata eccedenti i limiti di Tabella A (All.1 D.Lgs. 31/2001 e s.m.l.)
Escherichia Coli (E.Coli)				
Enterococchi				
Totale	0	0	0	0

Parametro (vedi nota 3)	Numero totale determinazioni analitiche eseguite	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a monte dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a valle dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero di determinazioni analitiche eseguite sull'acqua erogata eccedenti ai limiti di Tabella 2 Allegato 5 parte IV del D.Lgs. 152/06
Cromo VI				

Parametro (vedi nota 3)	Numero totale determinazioni analitiche eseguite	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a monte dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a valle dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero di determinazioni analitiche eseguite sull'acqua erogata eccedenti ai limiti dell'Allegato I del D.Lgs 15 febbraio 2016 n.28
Concentrazione di Radon*				
Concentrazione di trizio*				
Dose Indicativa*				
Attività Alfa*				
Attività Beta*				

Parametro	Numero totale determinazioni analitiche eseguite	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a monte dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a valle dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero di determinazioni analitiche eseguite sull'acqua erogata eccedenti i limiti di Tabella B (All. 1 D.Lgs. 31/2001 e s.m.l.)
Acrilamide				
Antimonio				
Arsenico				
Benzene				
Benzo(a)pirene				
Boro				
Bromato				
Cadmio				
Cromo				
Rame				
Cianuro				
1,2 dicloroetano				
Epicloridina				
Fluoruro				
Piombo				
Mercurio				
Nichel				
Nitriti				
Nitriti				
Antiparassitari				
Idrocarburi Policiclici Aromatici				
Selenio				
Tetracloroetilene				
Tricloroetilene				
Triometani				
Cloruro di vinile				
Clorito				
Vanadio				
Totale	0	0	0	0

Parametro	Numero totale determinazioni analitiche eseguite	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a monte dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a valle dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero di determinazioni analitiche eseguite sull'acqua erogata eccedenti i limiti di Tabella C (All. 1 D.Lgs. 31/2001 e s.m.l.)
Alluminio				
Ammonio				
Cloruro				
Clostridium Perfringens				
Conducibilità				
pH				
Ferro				
Manganese				
Ossidabilità				
Solfato				
Sodio				
Conteggio colonie a 22°C				
Batteri Coliformi a 37 °C				
Carbonio Organico Totale (TOC)				
Torbidità				
Durezza				
Residuo secco a 180 °C				
Disinfettante residuo				
Totale	0	0	0	0

Si definisce DETERMINAZIONE ANALITICA: la ricerca analitica del singolo parametro indicato

Totale generale	PACQ-tot	PACQ-pnc

NOTE DI COMPILAZIONE

- 1) si raccomanda di non considerare doppioni nei totali delle determinazioni analitiche eseguite (ad esempio parametri antiparassitari)
- 2) i valori totali del presente allegato sono utilizzati per la determinazione dei parametri **PACQ-tot** e **PACQ-pnc** di cui al calcolo dell'indicatore M3c ARERA
- 3) le determinazioni per il Cromo VI e della radioattività non vanno conteggiate nei parametri **PACQ-tot** e **PACQ-pnc** di cui al calcolo dell'indicatore M3c ARERA
- 4) Per parametri non conformi (pnc) si intendono il numero complessivo di determinazioni analitiche che eccedono i limiti per ogni parametro; se un certo numero "n" di determinazioni analitiche eccede lo stesso parametro, non va indicato 1 ma "n"
- 5) se nell'allegato "4_4A" il Gestore determina il parametro **"CACQ-tot"** comprendendo, oltre ai campioni di "PUNTI DI PRELIEVO SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE" anche alcuni "PUNTI DI PRELIEVO SUGLI IMPIANTI DI APPROVVIGIONAMENTO E TRATTAMENTO" il presente allegato dovrà contenere tutte le determinazioni analitiche dei corrispondenti campioni.

Eventuali altri parametri o sottoparametri o inquinanti emergenti (esempio microplastiche, Farmaci, PFAS, PFOS) che il Gestore monitora nell'anno di riferimento, vanno indicate utilizzando la tabella sottostante. I valori comunque non saranno conteggiate al momento tra parametri utilizzati per il calcolo di M3c

Parametro	Numero totale determinazioni analitiche eseguite	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a monte dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero totale delle determinazioni analitiche eseguite a valle dell'eventuale processo di potabilizzazione	Numero di determinazioni analitiche eseguite sull'acqua erogata eccedenti i limiti di un riferimento normativo/regolamento o altro

Indicare nel campo note i punti di prelievo concordati con la/le ASL competenti dove il Gestore effettua i controlli di radioattività

note

DATI RELATIVI ALLA QUALITA' DELL'ACQUA REFLUA PER IMPIANTI > 2000 A.E.

NUMERO TOTALE DI PRELIEVI ESEGUITI:						
NUMERO DI PRELIEVI ESEGUITI IN INGRESSO AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE:						
NUMERO DI PRELIEVI ESEGUITI IN USCITA AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE:						
Parametro	Numero totale determinazioni analitiche eseguite	Numero di determinazioni analitiche a monte dello scarico	Numero di determinazioni analitiche allo scarico	Numero determinazioni analitiche eccedenti i Limiti D.Lgs. n. 152/06 (vedi nota 1)	Luogo e data del prelievo	Possibili cause e provvedimenti posti in essere
pH						
Solidi sospesi *						
COD *						
BOD5 *						
Alluminio						
Arsenico						
Bario						
Boro						
Cadmio						
Cromo totale						
Cromo VI						
Ferro						
Manganese						
Mercurio						
Nichel						
Piombo						
Rame						
Selenio						
Stagno						
Zinco						
Cianuri totali (CN)						
Cloro attivo libero						
Solfuri						
Solfiti						
Solfati						
Cloruri						
Fluoruri						
Fosforo Totale **						
Azoto Ammoniacale **						
Azoto Nitrico **						
Azoto Nitroso **						
Azoto Totale						
Grassi e olii animali/vegetali						
Idrocarburi totali						
Fenoli						
Aldeidi						
Solventi organici aromatici						
Solventi organici azotati						
Tensioattivi totali						
Pesticidi fosforati						
Pesticidi totali						
Solventi clorurati						
Escherichia coli						
Solidi sedimentabili						
Saggio di tossicità						
Totale	0	0	0	0		
			$\Sigma P_{imp,DEP-tot}$	$\Sigma P_{imp,DEP-pnc}$		

* I limiti sono quelli indicati in tabella 1 Allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06

** I limiti sono quelli indicati in tabella 3 Allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06

I limiti di Azoto e Fosforo totale per impianti >10.000 AE sono quelli indicati dall'art 5 della Direttiva 91/271/CEE

Si definisce DETERMINAZIONE ANALITICA: la ricerca analitica del singolo parametro indicato

Nota1 Se un impianto di depurazione determina un superamento di un limite del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. che però trova copertura in una autorizzazione con deroga temporanea ai sensi del regolamento 17/R della Regione Piemonte, il superamento non deve essere conteggiato ne rendicontato. ATTENZIONE, il periodo di deroga deve ovviamente coincidere con l'anno (n) di riferimento per la raccolta dati

ATTENZIONE

I dati del presente allegato verranno utilizzati per la determinazione del parametro indicatore G6.3 in applicazione alla deliberazione 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR tramite:

$\Sigma P_{imp,DEP-tot}$ Numero parametri analizzati nei campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con riferimento alle tabelle 1, 2, 3, ovvero a tabella 4
 $\Sigma P_{imp,DEP-pnc}$ Numero parametri con superamento dei limiti di tabelle 1, 2 e 3, ovvero di tabella 4, nei campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione

DATI RELATIVI ALLA QUALITA' DELL'ACQUA REFLUA - PER IMPIANTI < 2000 A.E.

NUMERO TOTALE DI PRELIEVI ESEGUITI:						
NUMERO DI PRELIEVI ESEGUITI IN INGRESSO AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE:						
NUMERO DI PRELIEVI ESEGUITI IN USCITA AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE:						
Parametro	Numero totale determinazioni analitiche eseguite	Numero di determinazioni analitiche a monte dello scarico	Numero di determinazioni analitiche allo scarico	Numero determinazioni analitiche eccedenti i Limiti degli allegati 1 e 2 della L.R. 13/90 (per impianti < 2.000 AE) (vedi nota 1)	Luogo e data del prelievo	Possibili cause e provvedimenti posti in essere
pH						
Temperatura						
Colore						
Odore						
Materiali grossolani						
Materiali sedimentabili						
Materiali in sospensione tot.						
COD						
BOD5						
Metalli e non metalli tossici totali						
Alluminio						
Arsenico						
Bario						
Boro						
Cadmio						
Cromo III						
Cromo VI						
Ferro						
Manganese						
Mercurio						
Nichel						
Piombo						
Rame						
Selenio						
Stagno						
Zinco						
Cianuri totali (CN)						
Cloro attivo libero						
Solfuri						
Solfiti						
Solfati						
Cloruri						
Fluoruri						
Fosforo Totale						
Azoto Ammoniacale						
Azoto Nitrico						
Azoto Nitroso						
Grassi e olii animali/vegetali						
Oli minerali						
Fenoli						
Aldeidi						
Solventi organici aromatici						
Solventi organici azotati						
Solventi clorurati						
Tensioattivi totali						
Pesticidi fosforati						
Pesticidi clorurati						
Coliformi fecali						
Coliformi totali						
Saggio di tossicità						
Totale	0	0	0	0		

Si definisce DETERMINAZIONE ANALITICA: la ricerca analitica del singolo parametro indicato

Nota1 Se un impianto di depurazione determina un superamento di un limite del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. che però trova copertura in una autorizzazione con deroga temporanea ai sensi del regolamento 17/R della Regione Piemonte, il superamento non deve essere conteggiato ne rendicontato. ATTENZIONE, il periodo di deroga deve ovviamente coincidere con l'anno (n) di riferimento per la raccolta dati

SITUAZIONE EMISSIONI IMPIANTI DI DEPURAZIONE > 2.000 A.E.
 In applicazione alla Direttiva Europea 91/271/CEE - D.Lgs. 152/99, tabella 1 e 2 ALLLEGATO 5 parte II - Delibera ADSP n. 7/2004
 DA COMPIRE UNA SCHEDA PER OGGNI IMPIANTO > 2.000 A.E. I PARAMETRI CONTRASSEGNA TI SONO VAINO INDICATI SOLO SE L'IMPIANTO E' > di 10.000 A.E. o se prescritto dall'Autorita' competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico)

IMPIANTO DI:		kg annui di fibre in ingresso all'impianto	[kg]
TIPOLOGIA IMPIANTO:		kg annui di COD in ingresso all'impianto	[kg]
SISTEMI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO (Num. di Protocollo / data / emissivo dalla Provincia di:)			
TABELLE AUTORIZZATIVE DI RIFERIMENTO (ovale di compilazione n.3):			
E'impianto in via di completamento		SI / NO	

MEDIE MENSILE	BOD5						COD						SOLIDI SOSPESI				P Totale *				Azoto Ammoniacale (come NH ₄)				Azoto nitroso (come N)				Azoto nitrico (come N)				N Totale *			
	Ingresso	Uscita	numero campioni Ingresso**	numero campioni Uscita**	Numero Campioni in uscita CONFORMI	Numero Campioni in uscita NON CONFORMI	Ingresso	Uscita	numero campioni Ingresso**	numero campioni Uscita**	Numero Campioni in uscita CONFORMI	Numero Campioni in uscita NON CONFORMI	campionato sulle 3, 12 o 24 h	Ingresso	Uscita	numero campioni Ingresso**	numero campione Uscita**	Numero Campioni in uscita CONFORMI	Numero Campioni in uscita NON CONFORMI	campionato sulle 3, 12 o 24 h	Ingresso	Uscita	numero campioni Ingresso**	numero campione Uscita**	Numero Campioni in uscita CONFORMI	Numero Campioni in uscita NON CONFORMI	campionato sulle 3, 12 o 24 h	Ingresso	Uscita	numero campioni Ingresso**	numero campione Uscita**	Numero Campioni in uscita CONFORMI	Numero Campioni in uscita NON CONFORMI	campionato sulle 3, 12 o 24 h		
Gennaio																																				
Febbraio																																				
Marzo																																				
Aprile																																				
Maggio																																				
Giugno																																				
Luglio																																				
Agosto																																				
Settembre																																				
Ottobre																																				
Novembre																																				
Dicembre																																				
MEDIA ANNUALE																																				

Per ogni impianto di depurazione > 2000 a.e. determinare i seguenti parametri introdotti e definiti dall'ROD2018
 Cimp_DEP_bot [] Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con riferimento alle tabelle 1 e 2
 Cimp_DEP_cnc [] Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite delle tabelle 1 e 2

NOTE DI COMPILAZIONE
 1) ** indicare l'esatto numero dicampioni che hanno determinato il valore medio riportato nella tabella
 2) per TIPOLOGIA DI IMPIANTO indicare semplicemente se primario, secondario o terziario
 3) i campioni evidenziati in questo allegato sono quelli eseguiti dall'Autorita' competente (e da questa delegati) indicati nelle autorizzazioni allo scarico piú gli autocontrolli eseguiti dal Gestore (rif. ALLEGATO 5 parte II del D.Lgs. 152/2000)
 4) il numero dei campioni si riferisce al numero di campioni singoli parziali e NON a medie mensili o annuali
 5) se un impianto di depurazione determina un superamento di un limite del D.Lgs. 152/2000 (o s.m.), che però trova copertura in una autorizzazione con deroga temporanea ai sensi del regolamento 17/R della Regione Piemonte, il superamento non deve essere conteggiato: ATTENZIONE: il periodo di deroga deve ovviamente coincidere con l'anno (n) di riferimento per la raccolta dati
 6) ATTENZIONE: qualora tra i superamenti riportati in tabella ve ne siano alcuni (che il Gestore intende riportare) e che rientrino nelle deroghe autorizzative temporanee ai sensi del regolamento 17/R della Regione Piemonte, si prega di evidenziarli in ROSSO e compilare quindi l'Allegato 4_4E_NC per fornire tutti i dettagli del caso.
 I superamenti in deroga potranno quindi essere riportati nella tabella del presente allegato ma non devono essere conteggiati a fini della determinazione del macro-indicatore MI
 7) si richiede di indicare le tabelle di riferimento per allegato alla L.R. 13/00-atto Allegato 7a parte IV D.Lgs. 152/00) per le quali l'impianto di depurazione è autorizzato a scaricare da parte della Provincia competente.

ALLEGATO 4 - SCHEDA 4E_NC

2019

Il presente allegato dovrà essere utilizzato per per esplicitare tutti le note inerenti eventuali **deroghe** o **avviamenti** stante la difficoltà di rendicontazione delle stesse nell'ALLEGATO 1 DEP o nell' ALLEGATO 4_4E
Si ricorda che se un impianto di depurazione ha un superamento di un limite del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. che però trova copertura in una autorizzazione con deroga temporanea ai sensi del regolamento 17/R della Regione Piemonte, il superamento non deve essere conteggiato ai fini della determinazione del macro-indicatore M6

IMPIANTO DI:
note

IMPIANTO DI:
note

ALLEGATO 4 - SCHEDA 4E_RQTI

2019

Un volta compilato l'allegato 4_4E per ogni impianto di depurazione > 2000 a.e. si richiede di calcolare complessivamente i seguenti parametri introdotti e definiti dall'RDT2018

* Σ Cimp,DEP-tot Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con riferimento alle tabelle 1 e 2,
* Σ Cimp,DEP-cnc Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite delle tabelle 1 e 2

*I dati servono per il calcolo del parametro indicatore M6 in applicazione alla deliberazione 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR

M6	-
----	---

Si richiede di fornire i seguenti dati complessivamente come definito dall'RDT2018

** Σ Cimp,DEP-tot3 Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con analisi anche dei parametri di tabella 3 (o dei corrispondenti parametri di tabella 4), in aggiunta ai parametri delle tabelle 1 e 2
** Σ Cimp,DEP-cnc3 Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite delle tabelle 1, 2 e 3

**I dati servono per il calcolo del parametro indicatore G6.1 in applicazione alla deliberazione 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR

G6.1	-
------	---

ATTENZIONE

il valore Σ Cimp,DEP-tot3 può essere maggiore o uguale al valore Σ Cimp,DEP-tot

NUMERO DI SCARICHI TOTALI	
NUMERO DI SCARICHI NON DEP.	

ELENCO DEI PRINCIPALI SCARICHI FOGNARI NON DEPURATI

ID Scarico non depurato	TITOLARE	X	Y	QUOTA [m s.l.m.]	N.progressivo	A.E.	Provincia	Comune	Località	Recapito finale (Corpo idrico / Suolo)	Note precisazione circa recapito finale	codice/i WISE delcorpo idrico superficiale ricevente	Num. utenze (inteso come numero di quote fisse fatturate per il servizio di fognatura) coltate e NON depurate	Volumi collettati ma NON depurati
1*	2*	3*	4*	5*	6*	7	8	9	10	11	12	13*	14	15

1* utilizzare le stesse codifiche ID (SCA_) già assegnate per i dati consegnati nell'ambito del progetto dell'interconnessione; eventuali nuovi impianti andranno codificati con una numerazione progressiva; è tassativamente vietato riusare codici ID già assegnati scarichi eliminati andranno semplicemente barrati e NON cancellati dalla tabella del presente allegato
 2* indicare il titolare SOLO SE diverso dal Gestore
 3* e 4* coordinate in WGS84/UTM 32N - se diverse indicare il sistema di coordinate
 5* evidenziare la quota "rilevata"
 6* il numero progressivo è riportato come individuato e censito nell'atto autorizzativo provinciale.
 13* codice WISE (Water Information System for Europe) del primo corpo idrico superficiale significativo immediatamente a valle dello scarico (rif. articolo 6, comma 6 lettera g) del "Regolamento approvazione progetti" approvato con Deliberazione n.745 del 14/11/19

SFIORATORI - SCARICATORI DI PIENA

I dati del presente allegato saranno utili alla determinazione del parametro indicatore M4 in applicazione alla deliberazione 27 dicembre 2017 n.917/2017/R/IDR

ID Sfioratore/Scaricatore di piena	PROPRIETARIO	X	Y	QUOTA [m s.l.m.]	X SCARICO	Y SCARICO	QUOTA SCARICO [m s.l.m.]	TITOLARE SCARICO	codice WISE del corpo idrico superficiale ricevente	N progressivo	Provincia	Comune	Località	Qm (portata media giornaliera in tempo secco)	Effettiva Q di attivazione dello sfioro	Conformità dello sfioratore	DOTATO DI TELECONTROLLO [SI / NO]	SOGGETTO A ISPEZIONE [SI / NO]	Recapito finale [Su corpo idrico / su suolo]	ANNO DI POSA	Note
1*	2*	3*	4*	5*	6*	7*	8*	9*	10	11*	12	13	14	15	16	17*	18*	19	20	21*	22

1* utilizzare le stesse codifiche ID (SFL) già assegnate per i dati consegnati nell'ambito del progetto dell'interconnessione; eventuali nuovi impianti andranno codificati con una numerazione progressiva; è tassativamente vietato riutilizzare codici ID già assegnati
 impianti dismessi andranno semplicemente barrati e NON cancellati dalla tabella del presente allegato

Non vanno conteggiati sfioratori di emergenza, ma devono essere inseriti anche gli sfioratori in testa agli impianti di depurazione

2* indicare il proprietario SOLO SE diverso dal Comune

3* e 4*, 6* e 7* coordinate in WGS84/UTM 32N - se diverse indicare il sistema di coordinate

5* e 8* evidenziare la quota "rilevata"

9* indicare il titolare della concessione se diverso dal Gestore

10* codice WISE (Water Information System for Europe) del primo corpo idrico superficiale significativo immediatamente a valle dello scarico (rif. articolo 6, comma 6 lettera g) del "Regolamento approvazione progetti" approvato con Deliberazione n.745 del 14/11/19

11* il numero progressivo è riportato come individuato e censito nell'atto autorizzativo provinciale.

17* la colonna verrà compilata applicando la seguente formula se Q effettiva attivazione > 5 x Qm allora "CONFORME" e quindi conteggiato come adeguato alla normativa ex L.R. 13/90

18* qualora lo sfioratore non fosse dotato di telecontrollo, per ottonere i requisiti dovrà essere soggetto a ispezione almeno annuale

22* si potrà indicare, se non disponibile, l'anno di presa in carico del manufatto (prego evidenziarlo con colore diverso della cella)

ALLEGATI DATI ECONOMICI

DATI DI CONTO ECONOMICO

	ANNO "n"				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	0		0	0	0
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>			0		
A2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0		
A3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0		
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>			0		
A5 Altri ricavi e proventi <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>			0		

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	0	0	0	0	0
Ricavi da articolazione tariffaria			0		
Vendita di acqua all'ingrosso			0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0		
Vendita di acqua forfetaria			0		
Fornitura bocche antincendio			0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0		
Contributi di allacciamento			0		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Trattamento percolati			0		
Trattamento bottini			0		
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Installazione/gestione bocche antincendio			0		
Vendita di servizi a terzi			0		
Lavori conto terzi			0		
Spurgo pozzi neri			0		
Rilascio autorizzazioni allo scarico			0		
Lottizzazioni			0		
Riuso delle acque di depurazione			0		
Casse dell'acqua			0		
Proventi straordinari			0		
Contributi in conto esercizio			0		
Rimborsi e indennizzi			0		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			0		

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	0	0	0	0	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <i>di cui per materiali per manutenzioni</i> <i>di cui per reagenti</i>			0		
B7) Per servizi <i>energia elettrica da altre imprese del gruppo</i> <i>energia elettrica da altre imprese</i> <i>ricerca perdite (da terzi)</i> <i>ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)</i> <i>smaltimento rifiuti (da terzi)</i> <i>smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)</i> <i>trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)</i> <i>trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)</i> <i>manutenzioni ordinarie (da terzi)</i> <i>manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)</i> <i>altri servizi da altre imprese del gruppo</i> <i>altri servizi da altre imprese</i>			0		
B8) Per godimento beni di terzi <i>di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo</i> <i>di cui altre spese verso altre imprese del gruppo</i>			0		
B9) Per il personale <i>di cui per salari e stipendi</i> <i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>			0		
B10) Ammortamenti e svalutazioni <i>di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i> <i>di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i> <i>di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.</i>			0		
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0		
B12) Accantonamenti per rischi			0		
B13) Altri accantonamenti			0		
B14) Oneri diversi di gestione			0		

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	0	0	0	0	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità			0		
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			0		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			0		
Oneri straordinari			0		
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0		
Contributi associativi			0		
Spese di viaggio e di rappresentanza			0		
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito			0		
Canoni di affitto immobili non industriali			0		
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII: v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII: v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0		
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze			0		
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)			0		
Uso infrastrutture di terzi	0	0	0	0	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali			0		
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0		
Oneri locali	0	0	0	0	0
canoni di derivazione/sottensione idrica			0		
contributi per consorzi di bonifica			0		
contributi a comunità montane			0		
canoni per restituzione acque			0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARISU)			0		

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DELLE ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE (Euro)

Altre attività idriche relative ai seguenti obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale

a) efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture qualora non riconducibile al servizio idrico integrato
b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle
c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato
d) riuso dell'acqua trattata (ad esempio ai fini agricoli e industriali) al fine di promuovere una maggiore razionalizzazione della risorsa in particolare in contesti caratterizzati da fenomeni di siccità

	ANNO "n"	
	Ricavi	Costi

FONTI DI FINANZIAMENTO

ANNO "n"

Mezzi Propri	Euro	
MEZZI DI TERZI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	
Prestiti obbligazionari	Euro	
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	
Altre passività consolidate	Euro	
Finanziamenti a breve termine	Euro	
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	
Altre passività correnti	Euro	
Debiti tributari	Euro	

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI

TFR	Euro	
Fondo di quiescenza	Euro	
Fondo rischi e oneri	Euro	
Fondo rischi su crediti	Euro	
Fondo svalutazione crediti	Euro	
Valore Deposito cauzionale	Euro	
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti <i>comma 9.1 lett. f) MTI-3</i>	Euro	
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	

ALTRI DATI ECONOMICO FINANZIARI

MOROSITA'

ANNO "n"

Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	
Percentuale al fatturato per CO _{dii} (comma 28.4 MTI-3)	%	

IMPOSTE

IRES	Euro	
IRAP	Euro	
Imposte differite	Euro	
Imposte anticipate	Euro	
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	

ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA

Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro	
Altre componenti perequative	Euro	

ALTRI DATI PER CALCOLO RC

Contributo versato ad ARERA	Euro	
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	
<i>di cui: per eventi eccezionali</i>	Euro	
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro	
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro	
$\Sigma \text{tarif}^{\text{new,a}} \cdot \text{vscal}^{\text{new,a-2}}$ (ai fini del calcolo del $\Delta T_{G,TOT}$)	Euro	
FON _{noninv} - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta \text{CUIT}_{\text{FON}}$ e AMM_{FON} - comma 27.1 lett. e) MTI-3	Euro	
FoN _{Ispe} ai sensi del comma 35.3 MTI-3	Euro	

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX

$\Delta \text{CUIT}_{\text{capex}}$ (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro	
Ammortamento finanziario ammissibile ai sensi del comma 10.7 lettera a) MTI-3	SI/NO	

ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE OPEX

Opex _{OT} effettivamente sostenuti dal gestore (al lordo degli ERC) (commi 18.8, 26.1 e 27.1 MTI-3)	Euro	0
Opex _{OC} effettivamente sostenuti dal gestore (commi 18.9 lett. a) e 27.1 MTI-3)	Euro	
Op _{social} effettivamente sostenuti dal gestore (comma 27.1 MTI-3)	Euro	
CO _{$\Delta fanghi$} (rispetto condizionalità comma 22.2 MTI-3)	SI/NO	

ALTRI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE

SPESA IN RICERCA E SVILUPPO

ANNO "n"

Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro	
------------------------------------	------	--

CONSISTENZA COSTI DEL PERSONALE

CONSISTENZA DEL PERSONALE		ANNO "n"
Dirigenti	N.	
Quadri	N.	
Impiegati	N.	
Operai	N.	
Collaboratori	N.	

COSTI DEL PERSONALE		ANNO "n"
Dirigenti	Euro	
Quadri	Euro	
Impiegati	Euro	
Operai	Euro	
Collaboratori	Euro	

* il dato riportato deve essere riconciliato con il costo del personale indicato alla voce " B9) Per il personale " presente in bilancio e coerente con quanto indicato nell'ALLEGATO "Investim. e morosità"

** Indicazioni ANEA-FederUtility in merito alla compilazione dati determina AEEGSI 4/2015:
Collaboratori: nella voce collaboratori sarebbero da inserire quei collaboratori (comprese tutte le forme di collaborazione, inclusi i contratti interinali) il cui costo è indicato nella voce B9 del Bilancio.

RIMBORSO FINANZIAMENTI GESTORI

FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	Anno "n"
Rimborso quota capitale per finanziamenti	euro	
Rimborso quota interessi per finanziamenti	euro	

NOTA: indicare le rate fino alla scadenza del mutuo, anche se questa si protrae oltre il 2023

DETTAGLIO MUTUI ANNO INDAGINE "n"

Anno	Istituto erogante			Istituto erogante			Istituto erogante			2019	RATA	CAPITALE	INTERESSI
	rata (tot annuo)	q. capitale	interessi	rata (tot annuo)	q. capitale	interessi	rata (tot annuo)	q. capitale	interessi				
2019	-			-			-			2019	-	-	-
2020	-			-			-			2020	-	-	-
2021	-			-			-			2021	-	-	-
2022	-			-			-			2022	-	-	-
2023	-			-			-			2023	-	-	-
TOT	-			-			-				-	-	-

TOTALE

	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Investimenti NEW (Euro)**			
Investimenti MAINTENANCE (Euro)**			
Investimenti REPLACEMENT (Euro)**			
Numero addetti*			
Numero addetti servizi comuni/condivisi*			

** Gli investimenti ivi indicati devono corrispondere a quanto riportato negli allegati LIC e Stratificazione

* il dato riportato deve essere coerente con quanto indicato nell'ALLEGATO "consistenza-costi-personale"

Morosità (Euro)			
Importo delle fatture di competenza dell'anno (Anno dati-2) emesse agli utenti del SII		Importo delle fatture di competenza dell'anno (Anno dati-2) non pagate al 31/12 dell'anno (Anno dati)	
Importo delle fatture di competenza dell'anno (Anno dati-2) per le quali si è proceduto alla costituzione in mora al 31/12 dell'anno (anno dati)		Perdite su crediti	

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DAI GESTORI - lavori iscritti a libro cespiti

2 - Stratificazione - riepilogo per cespiti

Codice stratificazione	Categoria di cespiti	Importo cespiti anno "n"	
		IP	CFP
1	Terreni		
2	Fabbricati non industriali		
3	Fabbricati industriali		
4	Costruzioni leggere		
5	Condutture e opere idrauliche fisse		
6	Serbatoi		
7	Impianti di trattamento		
8	Impianti di sollevamento e pompaggio		
9	Gruppi di misura meccanici		
10	Gruppi di misura elettronici		
11	Altri impianti		
12	Laboratori		
13	Telecontrollo		
14	Autoveicoli		
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione		
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali		
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.		
18	Nuovi Allacci		
	Totale	€ -	€ -

Nel prospetto di seguito si riportano il dettaglio dei singoli interventi costituenti l'importo inserito per ogni categoria di cespiti nel riepilogo per cespiti dell'anno oggetto di indagine

Cod. Pdi	Rif. Cod. Stratific.	Criticità ARERA	Macro indicatore di qualità tecnica	Popolazione interessata dall'intervento	Territorio comunale nel quale si sviluppa l'intervento	Titolo intervento	Categoria di immobilizzazione	Tipologia di costo sotteso	INVESTIMENTO A CESPITE				IMPORTO COMPLESSIVO DEI CESPITI	CONTRIBUTI STANZIATI		Atto di approvazione del progetto DEFINITIVO da parte dell'ATO	IMPORTO LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO				IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	CRE
									Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Comuni		Contributi pubblici a fondo perduto (Stato, Regioni, utenti, etc.)	Atto stanziamento		Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Comune		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
													€ -								€ -	
													€ -								€ -	
													€ -								€ -	
													€ -								€ -	
													€ -								€ -	
													€ -								€ -	
													€ -								€ -	
													€ -								€ -	
													€ -								€ -	
													€ -								€ -	
									€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

LEGENDA

Colonna 1

Si chiede di riportare il codice intervento con cui le opere sono individuate nel Programma degli Interventi vigente nell'anno di indagine o precedenti pianificazioni.

Colonna 3

Si chiede di riportare la criticità ARERA riferita all'intervento.

Colonna 4

Si chiede di riportare il Macroindicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento RQTI

Colonna 9

Si chiede di riportare la tipologia di costo sotteso ai sensi di quanto previsto dal MTI-3 e sulla base della tabella di raccordo fornita da questa Autorità ai Gestori

Colonne 10-11-12-13-14

Le colonne 10-11-12-13 devono contenere i dettagli dei cespiti iscritti nell'anno di riferimento di cui al prospetto di sintesi in testa al foglio di lavoro.

Nella colonna 13 devono essere indicati i costi comuni iscritti a libro cespiti non riconducibili ai comparti di Acquedotto, Fognatura e Depurazione.

In colonna 14 deve essere riportata la somma delle colonne 10-11-12-13

La somma della colonna IP (evidenziata in verde) della tabella di riepilogo deve coincidere con la somma complessiva di colonna 14 (anch'essa evidenziata in verde).

Colonne 15-16

Nella prima colonna si chiede di inserire l'importo del contributo erogato nell'anno di indagine (criterio di cassa) e nella colonna 16 l'atto di stanziamento.

Colonna 17

E' richiesta l'indicazione degli estremi dell'eventuale provvedimento di approvazione del progetto da parte dell'Autorità d'Ambito (numero della determinazione e dalla data della stessa)

Colonne 18-19-20-21-22

Nelle colonne è richiesto l'inserimento degli importi relativi alla quota di lavori effettuati nell'anno di riferimento relativamente all'intervento complessivo portato a cespiti, suddividendolo per i comparti di acquedotto, fognatura, depurazione e comune (colonne 18-19-20-21). In colonna 22 viene automaticamente calcolato l'importo lavori complessivo per l'anno di riferimento.

La colonna 23 deve riportare i valori o la somma delle colonne 18-19-20-21.

Colonna 23

Indicare riferimenti per cre o collaudo

SOGGETTI CON CUI SI EFFETTUANO SCAMBI

ID ARERA	Nome soggetto	Partita Iva

VENDITA ALL'INGROSSO

NOTA BENE: nel caso in cui la tariffa QV esposta per la singola transazione sia una tariffa media ricostruita ma in effetti è applicata una tariffa scaglionata, fornite tutti i relativi dettagli puntuali. Gli stessi dettagli devono essere forniti anche per la QF se la stessa non è un singolo valore applicato ma composizione di più valori articolati

ID_ARERA	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	ANNO "n"					9 ANNO "n"			
				Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)	Le tariffe riportate per il anno "n" includono l'applicazione del Teta?	Teta medio applicato nella fatturazione dell'anno "n"	Teta approvato dal soggetto competente per l'anno "n"	Teta approvato dall'Autorità per l'anno "n"
								0				
								0				
								0				
								0				

AMBITI TARIFFARI

N_Ambito	Ambito Tariffario

RICAVI TARIFFARI

Non include la struttura dei corrispettivi relativa allo scarico dei reflui industriali, da compilare nel successivo foglio "TICSI - REFLUI INDUSTRIALI"

Bacino tariffario	Tipologia d'uso	Sottotipologia	1° scaglione a tariffa agevolata	Servizio idrico	Min di scaglione (m³/2019)	Max di scaglione (m³/2019)	QV (Euro/m³) 2019	Volumi (m³/anno) 2019	QF (Euro/Men/anno) 2019	Utenze (numero/anno) 2019	GETTITO tar ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰¹⁹
				Acquedotto							0
				Fognatura							0
				Depurazione							0
				Acquedotto							0
				Fognatura							0
				Depurazione							0
				Acquedotto							0
				Fognatura							0
				Depurazione							0

TICSI_tipologia d'uso
a) uso domestico
b) uso industriale
c) uso artigianale e commerciale
d) uso agricolo e zootecnico
e) uso pubblico non disallentabile
f) uso pubblico disallentabile
g) altri usi (categoria residuale)

TICSI_tipologia-sottotipologia_d'uso	
a) uso domestico	uso domestico residente (procapite standard)
a) uso domestico	uso condominiale
a) uso domestico	uso domestico non residente
a) uso domestico	altro 1 (specificare in relazione)
a) uso domestico	altro 2 (specificare in relazione)
a) uso domestico	procapite puntuale (1 componente)
a) uso domestico	procapite puntuale (2 componenti)
a) uso domestico	procapite puntuale (3 componenti)
a) uso domestico	procapite puntuale (4 componenti)
a) uso domestico	procapite puntuale (5 componenti)
a) uso domestico	procapite puntuale (6 componenti)
a) uso domestico	procapite puntuale (7 componenti)
a) uso domestico	procapite puntuale (8 componenti)
a) uso domestico	procapite puntuale (9 componenti)
a) uso domestico	procapite puntuale (>=10 componenti)
b) uso industriale	Sottotipologia 1 di cui al Titolo 3, Articolo 9 del TICSI (specificare)
c) uso artigianale e commerciale	Sottotipologia 2 di cui al Titolo 3, Articolo 9 del TICSI (specificare)
d) uso agricolo e zootecnico	
e) uso pubblico non disallentabile	
f) uso pubblico disallentabile	
g) altri usi (categoria residuale)	

VOLUMI FATTURATI DISTINTI PER CLASSE TIPOLOGICA DI CONSUMO PER SINGOLO COMUNE

1 - ACQUEDOTTO

COMUNE	Uso domestico (m ³ /anno)	Uso domestico non residente (m ³ /anno)	Uso domestico condominiale - se applicato (m ³ /anno)	Uso agricolo/zootecnico (m ³ /anno)	Uso artigianale/commerciale (m ³ /anno)	Uso industriale (m ³ /anno)	Usi pubblici disalimentabili (m ³ /anno)	Usi pubblici non disalimentabili (m ³ /anno)	Altri usi (m ³ /anno)	TOTALE ACQ
										-
										-
										-
										-
										-
										-
										-
										-
										-
										-
										-
										-
										-
										-
Totali parziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2 - FOGNATURA

COMUNE	Uso domestico (m ³ /anno)	Uso domestico non residente (m ³ /anno)	Uso domestico condominiale - se applicato (m ³ /anno)	Uso agricolo/zootecnico (m ³ /anno)	Uso artigianale/commerciale (m ³ /anno)	Uso industriale (scarico civile) (m ³ /anno)	Usi pubblici disalimentabili (m ³ /anno)	Usi pubblici non disalimentabili (m ³ /anno)	Altri usi (m ³ /anno)	Titolo 4 TICSΙ refluι industriali*	TOTALE FOG
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
Totali parziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

3 - DEPURAZIONE

COMUNE	Uso domestico (m ³ /anno)	Uso domestico non residente (m ³ /anno)	Uso domestico condominiale - se applicato (m ³ /anno)	Uso agricolo/zootecnico (m ³ /anno)	Uso artigianale/commerciale (m ³ /anno)	Uso industriale (scarico civile) (m ³ /anno)	Usi pubblici disalimentabili (m ³ /anno)	Usi pubblici non disalimentabili (m ³ /anno)	Altri usi (m ³ /anno)	Titolo 4 TICSΙ refluι industriali*	TOTALE DEP
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
											-
Totali parziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Volume Totale Acquedotto	-
Volume Totale Fognatura	-
Volume Totale Depurazione	-

ATTENZIONE i volumi complessivi per servizio ivi indicati devono coincidere con quelli risultanti dai prospetti STRUTTURA CORRISPETTIVI e TICSΙ industriali. Non devono essere indicati i volumi derivanti da attività all'ingrosso (scambi), già specificati nel modello ScambiTariffe.

* in riferimento ai valori della colonna "VP" dell'allegato "TICSΙ refluι industriali"

